



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DON LORENZO MILANI

VEIC845009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON LORENZO MILANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il contesto socio economico e culturale è medio alto, secondo i dati Invalsi delle classi che hanno partecipato alla rilevazione dell'a.s. 2021-22. Gli studenti stranieri nell'anno scolastico 2022-23 rappresentano il 20,7% della popolazione scolastica e risultano ben inseriti. La presenza di studenti stranieri non crea squilibri o frizioni nell'istituto. Le nazionalità presenti sono diverse ma vi è una concentrazione, in tutti e tre gli ordini di scuola, di paesi est europei, africani e asiatici. Dall'a.s. 2019/2020 è stato attivato, in seguito all'emergenza sanitaria, un comodato d'uso gratuito per la distribuzione di dispositivi informatici ad alunni e personale scolastico anche per eventuali attivazioni della DDI. Inoltre, è attivo da anni il comodato d'uso gratuito dei libri per gli studenti della scuola secondaria, con un'incidenza che è calata nel corso degli ultimi due anni scolastici rispetto alla percentuale del 2019-20.

#### Vincoli:

Sono presenti nel territorio diversi nuclei familiari con limitate possibilità economiche e altri nuclei con difficoltà di inclusione (famiglie di cittadinanza non italiana o Rom-Sinti-Caminanti). Gli alunni di questi nuclei hanno a volte problemi di frequenza, di insuccesso scolastico e la comunicazione con le famiglie è in molti casi difficile e poco proficua. La percentuale di studenti stranieri è in progressivo aumento da diversi anni scolastici. La percentuale è superiore a quella che si registra nella media delle scuole del Territorio, del Veneto e in Italia. La scuola cerca di limitare le attività extra a pagamento e in ogni caso, per quelle attività poste in essere prevede un supporto economico alle famiglie in seria difficoltà.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'I.C. è situato nel quartiere periferico della città di Mestre denominato Gazzera che da molti anni ha iniziato una progressiva espansione edilizia. Nel territorio sono presenti zone residenziali di tipo popolare e signorile, con diversi livelli socio-culturali che si rispecchiano nella popolazione scolastica. Una parte della comunità si riconosce nelle tre parrocchie che organizzano attività pomeridiane di



aggregazione sociale. Sono presenti anche centri sportivi, attività commerciali e piccoli laboratori di tipo artigianale. Le diverse scuole secondarie di secondo grado prossime all' IC offrono un'ulteriore opportunità di continuità scolastico-educativa. La scuola è collocata nel cuore del centro abitato e quindi diversi alunni la raggiungono a piedi o in bicicletta; è vicina ad una delle uscite della tangenziale di Mestre e pertanto è comoda da raggiungere anche con i mezzi privati. La Gazzera è quindi un quartiere quasi autonomo nei riguardi della città di Mestre. L'Ente di riferimento e proprietario degli edifici è il Comune di Venezia che opera anche attraverso la Municipalità di Chirignago-Zelarino con i quali la scuola è in costante relazione. Per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e l'approfondimento dell'italiano come lingua di studio, l'Istituto si è attivato con risorse interne per effettuare ore di alfabetizzazione. Inoltre l'Istituzione scolastica partecipa alla Rete di scopo per l'integrazione e partecipa al Tavolo locale città di Venezia.

#### Vincoli:

La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici a fronte di diversi cambi di autobus e corse poco frequenti; questo comporta disagi per il personale senza auto. I servizi di manutenzione ordinaria del Comune, pur rispondendo alle segnalazioni in breve tempo con sopralluoghi, sono effettuati spesso con ritardo ed a volte elusi. I servizi parascolastici di assistenza socio sanitaria e dei trasporti talvolta risultano poco incisivi. Grazie alla collaborazione dei genitori alla scuola primaria il servizio "Pedibus" , sospeso dall'a.s. 2020/21 per emergenza sanitaria, è in via di riorganizzazione così come la collaborazione con l'Associazione ABC Marghera per la riattivazione, sempre alla scuola Primaria, del servizio del pre-scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le risorse economiche dell'istituto disponibili ordinariamente consistono principalmente nel finanziamento dell'Amministrazione dello Stato, tramite i fondi destinati al funzionamento amministrativo e generale ed all'ampliamento dell'offerta formativa, nel contributo volontario delle famiglie stabile ma contenuto, nei finanziamenti UE derivanti dalla candidatura della scuola agli avvisi PON FSE e FESR e dai fondi PNRR. Nel triennio 2019-22 con i fondi straordinari per l'emergenza Covid ed i fondi vincolati dei bandi europei per l'acquisto di strumenti per la didattica digitale e per l'insegnamento delle STEM e l'implementazione del cablaggio degli edifici, la scuola ha rinnovato gli ambienti digitali e adeguato la cablatura degli edifici. L'IC è composto da tre edifici confinanti, risalenti agli anni '70, inseriti nel contesto di un ampio giardino. L'edificio che ospita la scuola secondaria di I grado è anche sede degli uffici di segreteria, direzione amministrativa, dirigenza, ed è dotato di una aula magna. I plessi della scuola secondaria e primaria sono dotati di laboratori di



informatica con postazioni PC complete ed anche il plesso dell'infanzia è dotato di postazioni informatiche. Gli edifici sono stati dotati di banda larga di connessione 1Gb/s e wifi. Sono presenti 2 palestre e vari laboratori. Con il finanziamento per la transizione ecologica PON Edu-green la scuola sta progettando e realizzando nuovi spazi per la didattica all'aperto.

Vincoli:

L'Amministrazione statale ha progressivamente ridotto i fondi ordinari in favore della scuola (FMOF). Non sono state più assegnate le risorse straordinarie conferite alle scuole nel biennio 2019-2021 per far fronte all'emergenza Covid che hanno permesso l'assunzione temporanea di personale scolastico a supporto della complessa organizzazione e gestione ed a garanzia dell'erogazione del servizio e il potenziamento dello sportello di primo ascolto psicologico attivo già da anni, l'acquisto di DPI, di macchinari per la pulizia e la sanificazione degli ambienti, di strumentazione tecnologica. Per quanto riguarda la sicurezza strutturale degli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne nei tre plessi; sono presenti in tutti i tre plessi le porte antipanico e tutti gli edifici presentano rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche ma sono necessari urgenti lavori di manutenzione per la impermeabilizzazione del tetto e l'adeguamento dell'impianto elettrico; gli infissi del plesso della scuola secondaria sono da sostituire e facilmente apribili dall'esterno; alla scuola dell'infanzia non sono presenti servizi igienici attrezzati per i bambini disabili e vi sono dei dislivelli nei bagni. Il verde pubblico del parco nel quale la scuola è inserita necessita di costante attenzione da parte dell'Ente per alberi/rami secchi, radici sporgenti, camminamenti sconnessi, panchine rotte; gli impianti sportivi esterni sono da ripristinare completamente.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Relativamente all'età anagrafica, 2/3 dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità, sia in quanto l'Istituto può vantare molto personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio knowhow e background, sia in quanto questi docenti possono svolgere ruoli di supporto per i colleghi meno esperti. Da rilevare che dall'a.s. 2021-22 il numero dei docenti in particolare a tempo determinato sotto i 45 anni è in progressivo aumento. Ciò rappresenta un'ulteriore opportunità di ricambio generazionale, immissione di nuove energie, elementi di innovazione didattica. Alla scuola Secondaria sono presenti moltissimi docenti di sostegno specializzati e di ruolo. Un punto di forza dell'Istituto è la presenza da più di 5 anni di un DSGA stabile con incarico di tipo effettivo. Altro punto di forza è la presenza dal 2019 della stessa Dirigente scolastica.

Vincoli:



Rispetto ai dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso i RAV a partire dal 2014-2015, continua ad essere un dato significativo la percentuale di docenti non di ruolo ed il personale a tempo determinato non continuativo, in particolare alla scuola Secondaria. I docenti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. In particolare sofferenza nell'a.s. 2022-23 sono le cattedre A022, AB25, A001, A030. Alla scuola primaria negli ultimi due anni sono stati neo immessi docenti, anche molto giovani, su posto comune, mentre restano con contratti a tempo determinato la quasi totalità dei posti di sostegno. La scuola deve continuare a investire sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: a fronte di un gruppo stabile di personale disposto ad aggiornarsi costantemente, vi sono resistenze all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, privacy, farmaci salva vita) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.

Esigenze degli studenti:

L'esigenza fondamentale a cui l'Istituto intende rispondere è quella di formare una persona capace di inserirsi nella società per collaborare in modo responsabile con gli altri; per tale finalità la scuola prevede di:

- sviluppare la personalità di ognuno attraverso attività mirate alla consapevolezza del proprio corpo, al riconoscimento delle emozioni, alla formazione culturale;
- apprendere un metodo di studio e sviluppare stili individuali di apprendimento;
- sviluppare adeguati strumenti di comunicazione non verbale e verbale;
- acquisire competenze che orientino per il proseguimento degli studi.

Esigenze del contesto:

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali operanti nel territorio, nonché dagli organi e organismi collegiali della scuola e dalle associazioni che a vario titolo interagiscono con la realtà scolastica di cui si tiene conto nel Piano sono i seguenti:

- consolidare il rapporto scuola/territorio soprattutto nei momenti istituzionali;
- perseguire azioni che favoriscano la mobilità sostenibile sul territorio;
- garantire l'apertura della scuola al territorio anche in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività che coinvolgano genitori/bambini e attività che possano creare aggregazione sociale, affinché la scuola possa divenire punto di riferimento per alunni e famiglie e contribuire a prevenire fenomeni di dispersione sociale e scolastica;
- promuovere processi di transizione digitale e di innovazione metodologica;





- favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disabilità, l'integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DON LORENZO MILANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC845009
Indirizzo	VIA VICINALE VOLPI N. 22 GAZZERA 30174 VENEZIA
Telefono	041915909
Email	VEIC845009@istruzione.it
Pec	veic845009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonmilanimestre.edu.it

### Plessi

---

#### MARY POPPINS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA845016
Indirizzo	VIA VOLPI, 10 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA

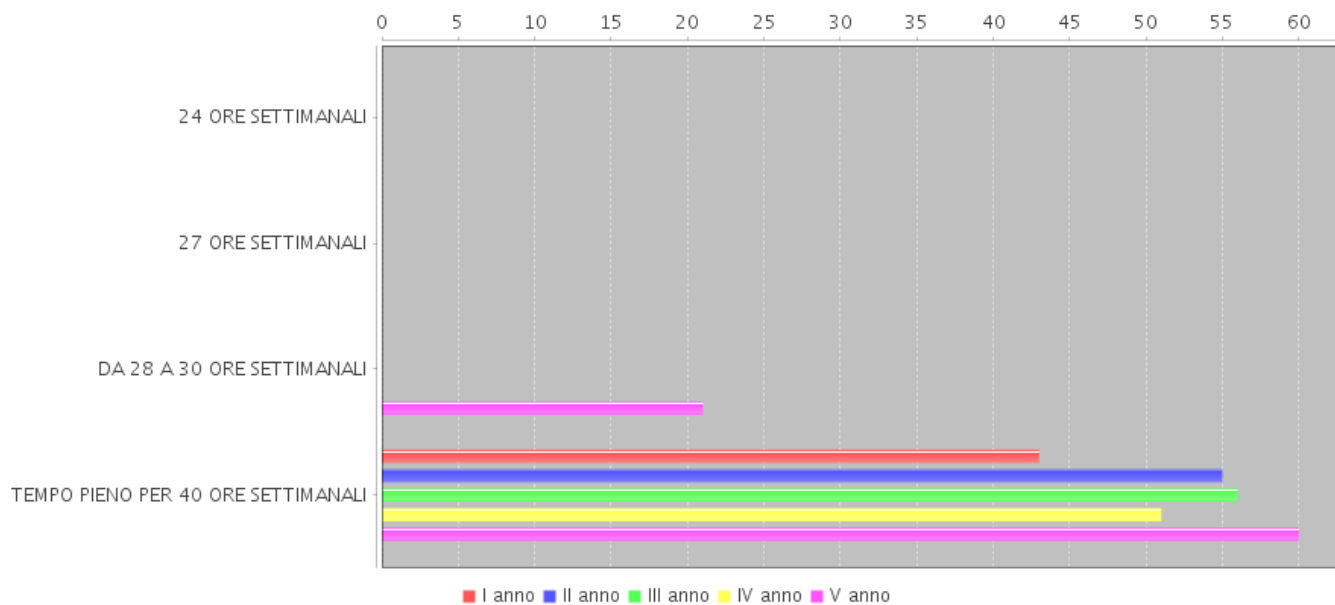
#### F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE84501B
Indirizzo	VIA VOLPI, 20 LOC. GAZZERA 30174 VENEZIA
Numero Classi	17

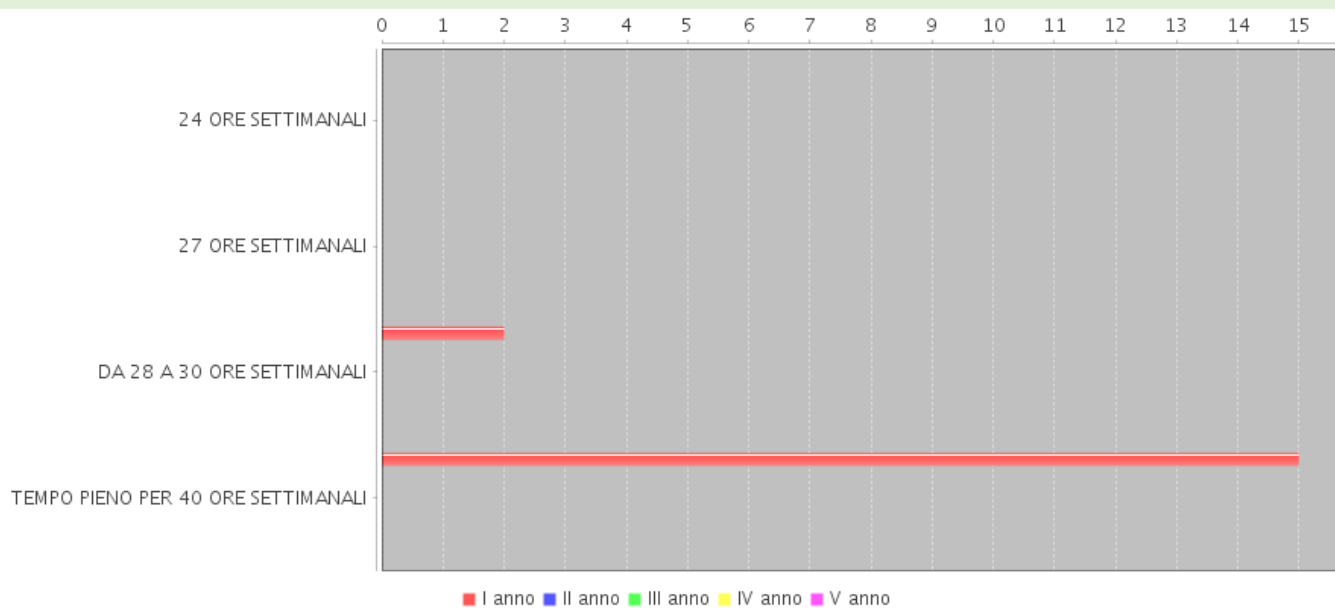


Totale Alunni 286

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VEMM84501A

Indirizzo

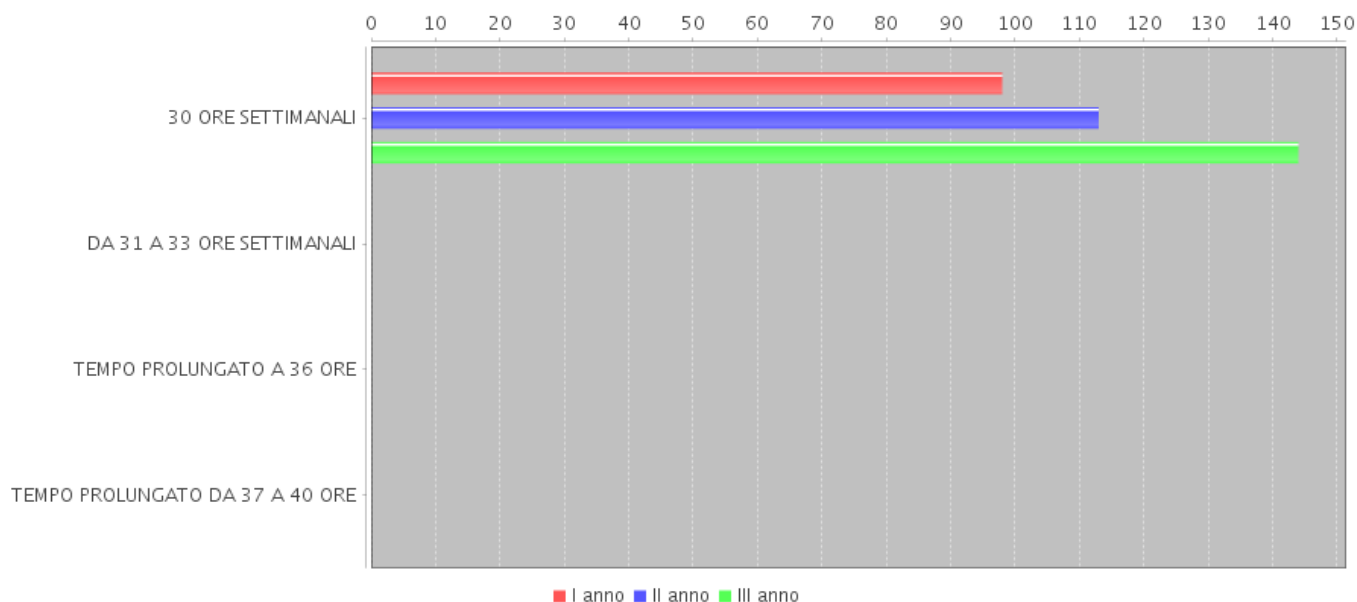
VIA VOLPI, 22 GAZZERA 30174 VENEZIA



Numero Classi 17

Totale Alunni 355

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" è nato il 1° settembre 2009 dalla fusione di tre scuole limitrofe e comprende la Scuola dell'Infanzia "Mary Poppins", la Scuola Primaria "Fabio Filzi" e la Scuola Secondaria di I grado "Don Milani".

Questi sono i nominativi delle Dirigenti che dal 2009 si sono avvicendate nell'Istituto:

- 2009-2011: dott. ssa Franco (reggenza fino all'anno 2013);
- 2013-2018: dott. ssa Topazio (reggenza nell'a.s. 2018-19);
- dall'a. s. 2019 - 2020 dott. ssa Scatizzi (titolare).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pedibus alla scuola Primaria	
	Ingresso anticipato scuola Primaria	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle  
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 45

LIM e Smart-tv nelle aule 32

## Approfondimento

---

Grazie a vari PON e ai fondi della decretazione d'urgenza erogati a partire dall'anno 2020 per l'emergenza Covid, la scuola ha potuto ampliare il numero di monitor touch, pc, tablet e altri dispositivi informatici.

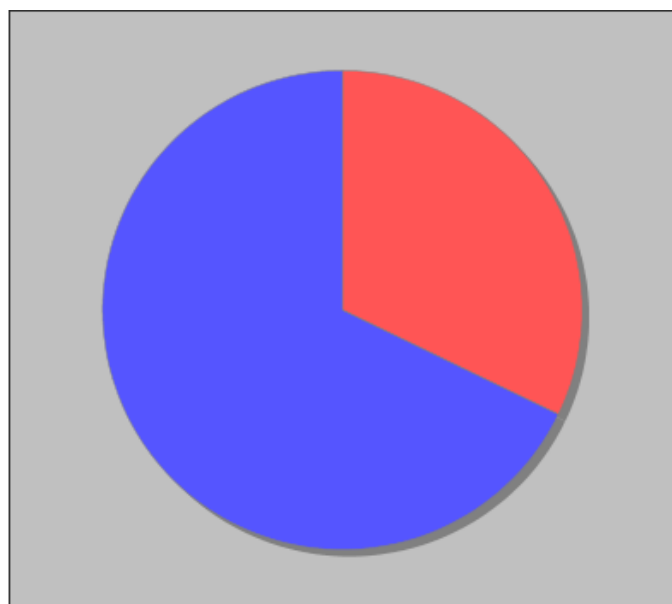


## Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	17

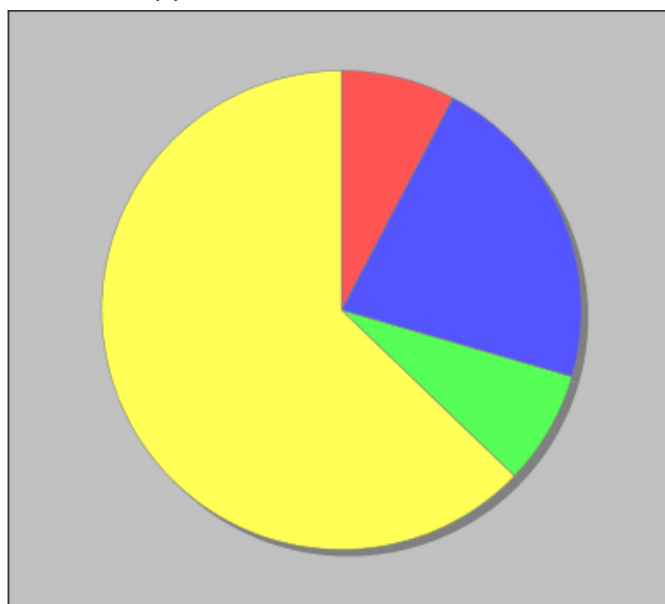
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 49

### Approfondimento

Relativamente all'età anagrafica, 2/3 dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i + 55 anni. Ciò può rappresentare un'opportunità, sia in quanto l'Istituto può vantare molto personale di lunga esperienza in grado di dare alla scuola il proprio knowhow e background, sia in quanto questi docenti possono svolgere ruoli di supporto per i colleghi meno esperti. Da rilevare che dall'a.s. 2021-22 il numero dei docenti in particolare a tempo determinato sotto i 45 anni è in progressivo



aumento. Ciò rappresenta un'ulteriore opportunità di ricambio generazionale, immissione di nuove energie, elementi di innovazione didattica. Alla scuola Secondaria sono presenti moltissimi docenti di sostegno specializzati e di ruolo. Un punto di forza dell'Istituto è la presenza da più di 5 anni di un DSGA stabile con incarico di tipo effettivo. Altro punto di forza è la presenza dal 2019 della stessa Dirigente scolastica.

Vincoli: continua ad essere un dato significativo la percentuale di docenti non di ruolo ed il personale a tempo determinato non continuativo, in particolare alla scuola Secondaria. I docenti che raggiungono il pensionamento non sempre sono sostituiti da altro personale di ruolo. In particolare sofferenza nell'a.s. 2022-23 sono le cattedre A022, AB25, A001, A030. Alla scuola primaria negli ultimi due anni sono stati neo immessi docenti, anche molto giovani, su posto comune, mentre restano con contratti a tempo determinato la quasi totalità dei posti di sostegno. La scuola deve continuare a investire sull'aggiornamento costante dei docenti in servizio: a fronte di un gruppo stabile di personale disposto ad aggiornarsi costantemente, vi sono resistenze all'aggiornamento al di fuori delle ore obbligatorie (sicurezza, privacy, farmaci salva vita) di una parte del personale. Ciò comporta un dislivello didattico qualitativo fra docenti degli stessi ordini con ricadute nelle pratiche educative.

## **Allegati:**

Situazione organico ed iscritti a dicembre 2022 (allegato a sezione Contesto).pdf





## Aspetti generali

### **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Per quanto riguarda le priorità generali perseguite dall'Istituto, le scelte, le azioni e le proposte qualificanti il nostro intervento educativo sono finalizzate alla formazione dell'identità della persona mediante l'acquisizione degli strumenti culturali propri delle discipline in contesti didattici diversificati che valorizzino gli aspetti sociali-affettivi-relazionali degli allievi. Tali strumenti sviluppano gli ambiti del sapere e del fare, del comunicare e del valutare. La maturazione dell'identità e lo sviluppo delle competenze culturali infatti rendono il bambino ed il ragazzo consapevole del suo collocarsi nella società civile come *titolare di diritti e soggetto di doveri*.

L'Istituto fa riferimento, nel suo piano dell'offerta formativa, ai commi 1-4 dell'art.1 della Legge N.107/2015, in sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti). Le azioni, le scelte e le linee metodologiche qualificano l'intervento didattico/educativo dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" e realizzano il POF finalizzato a:

#### **A- promuovere il successo formativo di ogni alunno:**

- favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
- creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
- promuovere la valorizzazione delle eccellenze;

#### **B - favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva**

- educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
- sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità;
- rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;



- favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, anche grazie all'inserimento dell'educazione civica;
- favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri;

#### **C - applicare il curriculum verticale d'Istituto (disciplinare, insegnamento trasversale ed. civica, digitale e delle Stem) nella didattica della scuola:**

- applicare il curriculum verticale di ed. civica e il curriculum verticale digitale, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e il dettato della legge n. 92/2019;
- migliorare il confronto e la co-progettualità tra i tre ordini di scuola attraverso la strutturazione di dipartimenti interdisciplinari anche verticali e commissioni/gruppi di lavoro miste e rappresentative;
- pianificare una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, delle metodologie innovative, della didattica blended, per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e metacognitivo;
- programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere, competenze matematiche scientifiche e digitali, promuovere il talento sportivo e artistico-musicale;
- favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata alla sperimentazione di nuove metodologie, anche con l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), per lo svolgimento di una didattica integrata (Tradizionale e Digitale);
- strutturare un sistema di valutazione ed autovalutazione: per gli alunni della scuola primaria e secondaria è prevista una valutazione intermedia e finale riferita ai livelli di apprendimento (4 livelli descrittivi per la primaria e voto in decimi per la secondaria), al comportamento (D.L 62/2017 e O.M. 172/2020) e alla descrizione globale. La scuola dell'Infanzia si avvale del rilevamento dei precursori dei futuri apprendimenti con prove standardizzate per i bambini e le bambine all'ultimo anno di corso proposta nei mesi di ottobre-novembre e di una scheda di osservazione valutativa finale elaborata dall'istituto.

#### **D - Relativamente alla valutazione la scuola tiene conto delle seguenti indicazioni:**

- promuovere la valutazione formativa e forme di autovalutazione degli apprendimenti accanto a quella sommativa come risorse per il miglioramento degli esiti e delle pratiche educative;
- prevedere momenti di confronto fra docenti sui dati restituiti sia dalla valutazione interna sia dalla valutazione esterna (prove standardizzate nazionali);
- rafforzare l'utilizzo di prove comuni d'istituto di italiano, matematica, lingue straniere e progressivamente in tutte le discipline da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico;
- concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari;
- predisporre alla scuola Secondaria la descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi per le discipline in analogia con il giudizio globale (i cui descrittori ed indicatori rappresentano la descrizione del processo di



apprendimento) e con il giudizio di comportamento (che rappresenta la descrizione delle competenze culturali) per rendere trasparente ed esplicita la corrispondenza del voto con il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ogni disciplina sulla base delle quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento (autonomia, tipologia di situazione, risorse mobilitate, continuità);

-pianificare nell'organizzazione delle attività didattiche in orario curricolare due momenti dell'anno scolastico da dedicare al consolidamento/recupero/approfondimento delle competenze di base di tutte le discipline a seguito delle valutazioni intermedie (prima metà di febbraio) e prima della valutazione finale (prima metà di maggio) focalizzando tali attività preferibilmente su italiano, Inglese (in particolare listening), matematica per le classi terze (rif. dati esiti prove INVALSI 2021-22).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

#### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

## Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

## Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

## Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

## Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curriculum verticale



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti

---

Investire nella qualità e trasparenza del processo valutativo:

applicazione della scheda di valutazione per livello di apprendimento periodica e finale scuola primaria;  
applicazione valutazione in itinere sul RE per livello di apprendimento scuola primaria;  
progettazione e applicazione della descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi (4-10) per discipline in analogia con il giudizio globale ed il giudizio di comportamento scuola Secondaria e sulla base delle 4 dimensioni della valutazione;  
predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso in italiano, matematica ed inglese nella scuola Secondaria;

Revisionare/implementare gli strumenti di valutazione per implementare la valutazione formativa e forme di autovalutazione degli apprendimenti:

strutturazione di prove autentiche  
strutturazione di schede di osservazione  
strutturazione di prove di verifica degli apprendimenti costruite sulla base di matrici valutative comuni  
predisposizione di questionari autovalutativi

Verificare l'efficacia formativa della progettualità della scuola:

monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto;  
razionalizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Per ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla Primaria rispetto alla prima classe della Secondaria di I°:

Istituzione del gruppo di lavoro per la continuità o dipartimenti in verticale (italiano, matematica, inglese) finalizzati all'innovazione metodologica, alla ricerca-azione, alla co-progettualità fra ordini di scuola  
predisposizione di prove comuni strutturate per livelli di apprendimento e/o competenze di base (italiano, matematica, inglese);  
predisposizione e somministrazione prove comuni in orizzontale (classi parallele) scuola Primaria e Secondaria in ingresso, intermedie e finali;  
predisposizione di prove comuni in verticale termine scuola Primaria ed ingresso scuola Secondaria (italiano, matematica, inglese) ed effettuazione di analisi comparata dei risultati anche in rapporto agli esiti Invalsi;  
predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso nella scuola Secondaria;

Analisi statistica e valutazione dei dati. Restituzione collegiale degli esiti e delle analisi statistiche.





Costituzione di un gruppo di lavoro per la continuità composto da FS Valutazione e gestione PTOF e dai referenti Commissione continuità tra ordini di scuola che si occupi della raccolta ragionata della documentazione di passaggio da un ordine all'altro del primo ciclo per migliorare il panorama e l'analisi delle informazioni desunte dalla documentazione di passaggio e dagli incontri conoscitivi fra i docenti

Continuare ad applicare i criteri collegiali nella formazione delle classi a garanzia della equieterogeneità

Favorire l'implementazione di metodologie didattiche innovative e la transizione digitale mediante:

la formazione di un nucleo pedagogico valorizzando le competenze già possedute dal personale in organico per diffondere l'innovazione metodologica e la co-progettualità

la formazione in servizio dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione;

l'adesione a reti specifiche sull'argomento, a progetti delle ETF, dai Poli formativi nazionali e proposti sulla piattaforma ScuolaFutura;

l'attivazione di gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari e anche verticali per l'innovazione pedagogica e metodologica;

l'archiviazione e condivisione di buone pratiche e modelli in Cloud;

la progettazione di setting d'aula e nuovi ambienti di apprendimento

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

## Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare prove comuni d'istituto da effettuare all'inizio e al termine di ogni anno scolastico. Prevedere gruppi di lavoro che seguano le procedure messe in atto per la valutazione e certificazione delle competenze e concordare criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari.



Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, mediante progettazioni mirate, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi di studio assistito e/o percorsi di potenziamento a piccoli gruppi; implementare il peer-tutoring

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Costruire nell'ottica della continuità fra ordini di scuola ed in applicazione del curriculum verticale d'Istituto prove comuni per livello di apprendimento e/o per competenze di base di italiano, matematica e inglese da somministrare al termine della primaria ed in ingresso alla secondaria

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere la raccolta ragionata della documentazione di passaggio di ordine di scuola mediante assegnazione di compiti ai referenti continuità e alla F.S. al Ptof per e continuare ad applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata all'innovazione metodologica ed alla co-progettualità fra ordini di scuola mediante la costituzione di gruppi di lavoro miste e rappresentative

Attività prevista nel percorso: Progettare ed applicare prove comuni in orizzontale (classi parallele) e in verticale tra primaria e secondaria 1° e costruire criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Nucleo pedagogico Docenti incaricati Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area



3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4  
Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti  
Dirigente

Risultati attesi

Dati di partenza esiti a.s. 2021/22: fascia di voto 6: 14%; fascia di voto 8: 23,3% Risultati attesi a.s. 2022-23: Diminuire la fascia di voto 6 da 14% a 13,5% e Aumentare la fascia di voto 8 da 23,3 % a 23,8% Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 97,4% a 97,8% Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100% Risultati attesi a.s. 2023-24: Diminuire la fascia di voto 6 da 13,5 % a 12,5 % e Aumentare la fascia di voto 8 da 23,8 % a 24,5%. Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 97,8% a 98% Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100% Risultati attesi a.s. 2024-25: Diminuire la fascia di voto 6 da 12,5 % a 11,5% e Aumentare la fascia di voto 8 da 24,5 % a 25% (in progressivo allineamento con i dati provinciali, regionali e nazionali) Classe 1° sec. I gr: aumentare ammessi da 98% a 98,4%. Classe 2° sec. I gr.: mantenere ammessi 100% Dati di partenza a.s. 2021/22: Livello 1: 15,2% livello 2: 22,4% livello 4: 19,2 % livello 5: 3,2 % Risultati attesi a.s. 2022-23: Aumentare la percentuale del liv. 4 da 19,2 a 19,5 e la percentuale liv. 5 da 3,2 a 3,8 Diminuire la percentuale del liv. 1 da 15,2 a 14,8 e la percentuale liv. 2 da 22,4 a 22 Risultati attesi a.s. 2023-24: Aumentare la percentuale liv. 4 da 19,5 a 20 e la percentuale liv. 5 da 3,8 a 4,5 Diminuire la percentuale del liv. 1 da 14,8 a 14,6 e la percentuale liv. 2 da 22 a 21,8 Risultati attesi a.s. 2024-25: Aumentare la percentuale liv. 4 da 20 a 21 e la percentuale liv. 5 da 4,5 a 5,5 (in allineamento con la media nazionale di partenza del liv. 4 ed in avvicinamento per il liv. 5) Diminuire la percentuale del liv. 1 da 14,6 a 14 e la percentuale liv. 2 da 21,8 a 21,5 (in avvicinamento con la media regionale e del Nord-est di partenza per il liv. 2) Dati di partenza a.s. 2021/22: livello A1: 31,2% livello A2: 68% Risultati attesi a.s. 2022-23: Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2 (listening) da 68 a 70 Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 31,2 a 30,8 Risultati attesi a.s. 2023-24: Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2



(listening) da 70 a 72 Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 30,8 a 30,2 Risultati attesi a.s. 2024-25: Secondaria, classi terze: aumentare la percentuale liv. A2 (listening) da 72 a 74 (in allineamento alla media regionale di partenza per il liv. A2) Secondaria, classi terze: diminuire la percentuale liv. A1 (listening) da 30,2 a 29,8 (in avvicinamento con la media regionale e del Nord-est di partenza per il liv. A1)

## ● Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave europee

### Investire nella qualità del processo di apprendimento:

applicazione del Curricolo verticale dell'educazione civica;  
progettazione/applicazione del curricolo verticale digitale e della stem

### Investire nella qualità e trasparenza del processo valutativo:

predisposizione/applicazione di criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica e griglie di valutazione articolate per anno di corso scuola Primaria e scuola Secondaria;  
predisposizione di griglie per la valutazione delle competenze collegate al curricolo verticale di educazione civica  
predisposizione di griglie per la valutazione delle competenze digitali e delle stem

### Per uniformare la valutazione delle competenze chiave europee al termine della scuola Primaria ed al termine della scuola Secondaria 1° ed aumentare la percentuali di alunni nelle fasce di competenza più alte:

Creazione di griglie di osservazione e di matrici valutative delle competenze chiave e di cittadinanza (ai fini della stesura della Certificazione delle competenze in uscita dalla classe 5<sup>a</sup> primaria e a fine 1° ciclo);  
Analisi statistica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti;  
Creazione e implementazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti;

### Verificare l'efficacia formativa della progettualità della scuola:

monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto;  
razionalizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;  
finalizzazione della progettualità della scuola allo sviluppo delle competenze trasversali; alla transizione ecologica e culturale (Piano RiGenerazione); alla transizione digitale (obiettivi del Piano Scuola 4.0)

### Favorire l'implementazione di metodologie didattiche innovative e la transizione digitale mediante:

la formazione di un nucleo pedagogico valorizzando le competenze già possedute dal personale in organico per diffondere l'innovazione metodologica e la co-progettualità  
la formazione in servizio dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione;



l'adesione a reti specifiche sull'argomento, a progetti delle ETF, dai Poli formativi nazionali e proposti sulla piattaforma ScuolaFutura;  
l'attivazione di gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari e anche verticali per l'innovazione pedagogica e metodologica;  
l'archiviazione e condivisione di buone pratiche e modelli in Cloud;  
la progettazione di setting d'aula e nuovi ambienti di apprendimento .

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

---

#### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

#### **Traguardo**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche in italiano, lingue straniere, competenze matematiche e digitali, pianificando una didattica per competenze che preveda l'utilizzo del metodo cooperativo e laboratoriale, quale strumento veicolare per favorire nell'alunno lo sviluppo cognitivo e meta cognitivo

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee, mediante progettazioni mirate, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche digitali, sociali e civiche e promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la strutturazione di prove autentiche.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la pratica della ricerca-azione finalizzata all'innovazione metodologica ed alla co-progettualità fra ordini di scuola mediante la costituzione di gruppi di lavoro miste e rappresentative

---

Attività prevista nel percorso: Implementare il curricolo verticale digitale e delle Stem e applicare criteri comuni di valutazione delle competenze in ed. civica e digitali

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025





Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche verticali Nucleo pedagogico Docenti incaricati Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF Commissione Area 2 Inclusione e Benessere Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale Commissione Area 4 Orientamento e Continuità fra ordini di scuola Collegio Docenti Dirigente
Risultati attesi	Dati di partenza a.s. 2021/22 esiste il curricolo verticale di educazione civica Risultati attesi a.s. 2022-23: Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo-laboratoriale e le prove autentiche. Elaborare griglie per la valutazione delle competenze collegate al CV di ed. civica Elaborazione del curricolo verticale digitale e delle Stem per implementare un approccio integrato della didattica tradizionale e innovativa Risultati attesi a.s. 2023-24: Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche. Applicazione del curricolo verticale di ed. civica e dei criteri di valutazione delle competenze raggiunte. Elaborazione delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Applicazione del curricolo verticale digitale e Stem Predisposizione di griglie per la valutazione delle competenze digitali Aumento del 5-8% degli di alunni nelle fasce più alte di competenza (certificazione delle competenze al termine del 1° ciclo) Risultati attesi a.s. 2024-25: Applicazione del curricolo verticale digitale e Stem Applicazione delle griglie per la



valutazione delle competenze digitali Implementazione della banca dati sui livelli di competenza raggiunti. Restituzione collegiale degli esiti. Implementare la didattica per competenze attraverso il metodo cooperativo- laboratoriale e le prove autentiche. Applicazione del curriculum verticale di ed. civica e dei criteri valutazione delle competenze raggiunte. Applicazione delle griglie di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Creazione di una banca dati sui livelli di competenza raggiunti sulla base delle certificazioni delle competenze al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di 1° Restituzione collegiale degli esiti. Aumento del 9-12% degli di alunni nelle fasce più alte di competenza (certificazione delle competenze al termine del 1° ciclo)



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Modello organizzativo: nei tre plessi le aule sono dotate di Monitor touch/Smart-Tv; sono presenti alcune aule laboratorio attrezzate polifunzionali; aule per l'attività didattica di sostegno individuale e di gruppo; nell'Istituto è presente una Biblioteca innovativa sita nel plesso della scuola primaria. La definizione dell'orario scolastico di ogni classe è equilibrato nella distribuzione delle materie e nei tempi in modo che il lavoro scolastico degli studenti risulti sostenibile e proficuo. La scuola primaria presenta ai genitori due opzioni di articolazione del tempo scuola per venire incontro alle esigenze delle famiglie; negli ultimi anni scolastici la scelta dell'utenza si è indirizzata verso il tempo pieno, attualmente è presente una sola classe quinta a tempo normale.

Una volta all'anno viene fatto un riesame da parte di DS e NIV (Nucleo Interno di Valutazione) per la verifica e la valutazione degli obiettivi. In alcune discipline (italiano, inglese, matematica) gli alunni sono sottoposti a prove iniziali, al fine di valutare il consolidamento delle conoscenze acquisite nel corso del precedente anno o nel precedente ordine di scuola. L'Istituto adotta una modulistica comune per programmazioni iniziali, progetti, relazioni finali e documentazione per alunni con BES. In base all'O.M. 172/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria nel corso del precedente biennio sono stati individuati i criteri per la valutazione disciplinare relativa agli obiettivi di apprendimento per ogni anno di corso articolati nel curricolo verticale. All'inizio di ogni anno scolastico la DS presenta al Collegio Docenti un piano organizzativo degli incarichi funzionali alla gestione dell'Istituto che il Collegio approva. Le aree delle Funzioni Strumentali vengono riconsiderate annualmente sulla base delle esigenze e della pianificazione delle attività del PTOF. Alcuni incarichi sono diventati istituzionali (es. referente al bullismo; Animatore digitale) ed altri sono stati introdotti di recente (es. referente ed. civica; gruppo di lavoro 4.0). Il Piano delle attività del personale ATA, elaborato dalla DSGA e dalla DS, è anch'esso organizzato annualmente sulla base dell'organico assegnato all'Istituto e alle esigenze dello stesso.

Il secondo bilancio di rendicontazione sociale è stato redatto al termine del secondo triennio di entrata in vigore del ciclo di valutazione del sistema scolastico anche attingendo ai drive condivisi con i referenti nel quale sono stati caricati nel corso triennio 2019-2022 materiali utili alla rendicontazione sociale della triennalità appena conclusa.

Pratiche didattiche ed educative: la scuola promuove le didattiche innovative tramite percorsi di



autoformazione e di formazione. Le attività laboratoriali riprese dopo l'emergenza sanitaria costituiscono un ampliamento sostanziale dell'offerta formativa, potenziano l'efficacia degli interventi, promuovono le potenzialità sviluppando la creatività, trasferiscono il sapere nel saper fare, permettono percorsi mirati di recupero e consolidamento. Alla scuola Secondaria sono previsti da questo a.s. due momenti nel corso dell'anno (mesi di febbraio e aprile/maggio) di sospensione delle attività di programmazione didattica in favore di momenti di recupero e consolidamento delle competenze di base in tutte le discipline. Sono presenti più gruppi di lavoro per promuovere la continuità tra i tre ordini di scuole, promuovere criteri di valutazione condivisi e, tramite prove d'ingresso comuni, diminuire la differenza degli esiti riportati dagli alunni tra il quinto anno della primaria e il primo anno della secondaria di primo grado. Anche grazie all'accelerazione provocata dal lockdown del 2020, e all'urgenza di attuare la DaD, si è verificato un veloce e profondo ripensamento delle pratiche educative e valutative connesso ad una formazione su larga scala di tutti i docenti sulle competenze digitali e la transizione verso modalità di insegnamento che promuova il loro utilizzo all'interno delle pratiche quotidiane. L'Istituto promuove fra la competenza digitale e la formazione degli alunni su sicurezza e consapevolezza dei rischi della rete. Nell'offerta formativa della scuola anche in orario extrascolastico, mirata allo sviluppo e/o al consolidamento di abilità, conoscenze e competenze, l'educazione alla cittadinanza attiva rappresenta un filo conduttore che attraversa il curriculum e diventa una delle grandi finalità dell'Istituto; viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé: lettura e discussione del Regolamento d'Istituto, attività di educazione stradale, di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, progetti sportivi e musicali, educazione alla salute e all'affettività, progetti di educazione alla legalità. Queste attività vengono spesso svolte coinvolgendo Enti esterni. Dall'a.s. 2020-21 per l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica è stato costruito il curriculum verticale di questa disciplina, corredato dai relativi criteri di valutazione; insegnamento trasversale che implementerà sicuramente le competenze sociali e civiche e quelle metacognitive (Competenze chiave europee 2018) e i cui progetti didattici si inseriscono nel "Piano RiGenerazione Scuola" in attuazione dell'Agenda ONU 2030 con percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile. La scuola mette a disposizione di alunni, genitori e docenti un "Punto di Ascolto" gestito da una psicologa esperta dei problemi adolescenziali e comportamentali, con interventi individuali e appuntamenti di informazione. Il Servizio di supporto psicologico è da questo anno affiancato dallo "Sportello pedagogico" gestito anch'esso da un esperto esterno per il supporto ai team docenti nella gestione delle situazioni problematiche e nella predisposizione dei PdP. In caso di situazioni problematiche i provvedimenti che la scuola mette in atto vengono condivisi con le famiglie. L'Istituto, a seguito dei relativi corsi di formazione seguiti dalla maggioranza dei docenti, è riconosciuta come aderente al progetto "Dislessia Amica" promosso da AID, Associazione Italiana Dislessia, e Fondazione TIM, in intesa con il MIUR. Infine, nella scuola dell'Infanzia e alla scuola



Primaria sono usati gli strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento e questo a.s. è in corso un aggiornamento sul Protocollo di applicazione delle prove per la rilevazione precoce rivolto alle prime classi della scuola primaria.

### Transizione digitale e innovazione

Nell' a.s. 2021-2022 la scuola ha partecipato al progetto nazionale, inserito nel PNSD, denominato "Spazi e strumenti STEM per PNSD" che ha permesso di realizzare laboratori, fissi e mobili, dinamici al servizio dei tre ordini di scuola per promuovere l'innovazione della didattica delle discipline STEM (scienze, tecnologia e matematica) tramite attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente.

Si sono appena concluse le azioni PON FESR "Digital board" e "Reti locali, cablate e wireless" che hanno consentito il completamento della connessione cablata e wireless dei tre plessi dell'Istituto compreso gli uffici di segreteria e il rinnovamento tecnologico delle aule e di parte dei device per la didattica e la segreteria.

Attualmente la scuola sta gestendo il PON FESR "Ambienti e laboratori per la transizione ecologica" detto EduGreen per l'allestimento di spazi esterni da dedicare alla didattica laboratoriale delle scienze ecologiche ed ambientali ed il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per l'Infanzia" per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento dotati di arredi e strumentazione per la didattica innovativa pensati per la scuola dell'Infanzia.

L'Istituto ha accesso alle azioni 1.2 e 1.4.1 del PNRR nell'ambito della PAdigitale 2026 per l'adeguamento del sito istituzionale su modello standard Desinger Italia secondo le Linee guida CAD e le Linee di accessibilità e per la transizione digitale dell'attività amministrativa che consente di digitalizzare altre funzioni della segreteria.

Negli aa.ss. 2022-23 e 2023-24 le attuali classi seconde della scuola Secondaria sono inserite nel progetto "Connessioni digitali" promosso da Save the Children Italia per il contrasto alla povertà educativa digitale e l'allestimento di una Newsroom.

L'istituto è destinatario dei fondi PNRR linea di investimento Azione 1 - Next generation classroom (Piano scuola 4.0) per la trasformazione delle aule in ambienti fisici e digitali onlife.

## **Aree di innovazione**

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA DIGITALE:** tramite l'introduzione all'insegnamento dell'informatica e del coding, all'utilizzo delle ICT per la costruzione del sapere, per l'accesso alle informazioni, ai servizi e alla condivisione in rete. L'esperienza della didattica a distanza (DaD) nell'a.s. 2019/20 ed il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) nell'a.s. 2020/21 hanno contribuito all'ampliamento delle competenze digitali degli alunni di ogni grado; le competenze necessarie per lo sviluppo della cittadinanza digitale sono esplicitamente individuate come uno dei tre nuclei fondamentali dell'ed. civica e la competenza digitale e l'uso consapevole degli strumenti sono promossi grazie alla stesura attualmente in corso del Curricolo verticale digitale e delle Stem in conformità con il DigComp 2.2 - quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali degli studenti.

2. **FORMAZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE** La scuola investe nella crescita e nello sviluppo professionale dei docenti per integrare le nuove modalità di insegnamento all'interno delle pratiche didattiche; docenti dell'Istituto sono chiamati ad una formazione continua sul digitale strutturata sul DigCompEdu-quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, attraverso corsi di formazione e auto-formazione, webinar e tutorial, peer education, formazione dell'animatore digitale (AD) di un gruppo pedagogico per l'innovazione, partecipazione alle proposte delle Equipe formative territoriali e ai percorsi proposti nella piattaforma per la formazione dei docenti "ScuolaFutura".

3. **PEDAGOGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE:** formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento disciplinare e l'acquisizione delle competenze trasversali («life skills») degli alunni; potenziamento delle attività di cooperative learning e peer education; potenziamento della condivisione a livello di dipartimenti disciplinari/interdisciplinari e anche verticali di buone prassi inclusive ed innovative.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettazione, sperimentazione e condivisione delle seguenti azioni:

1. applicazione della griglia di valutazione collegata al curricolo verticale per l'insegnamento



- dell'ed. civica;
2. applicazione della scheda di valutazione per livello di apprendimento periodica e finale scuola primaria;
  3. applicazione valutazione in itinere sul RE per livello di apprendimento scuola primaria;
  4. progettazione della descrizione in sette livelli di apprendimento dei voti in decimi (4-10) per discipline in analogia con il giudizio globale ed il giudizio di comportamento scuola Secondaria;
  5. monitoraggio degli esiti degli interventi didattici per ogni progetto;
  6. progettazione di griglie di osservazione e matrici valutative delle competenze chiave di cittadinanza;
  7. strumenti di valutazione (strutturazione di prove autentiche, schede di osservazione, prove di verifica degli apprendimenti costruite sulla base di matrici valutative comuni, questionari autovalutativi);
  8. predisposizione di prove comuni in orizzontale strutturate per livelli di apprendimento e/o competenze di base (italiano, matematica, inglese);
  9. predisposizione di prove comuni in verticale Primaria e Secondaria (termine scuola primaria-ingresso scuola secondaria) ed effettuazione di analisi comparata dei risultati anche in rapporto agli esiti Invalsi;
  10. predisposizione/applicazione di criteri di valutazione disciplinare e griglie di valutazione articolate per anno di corso nella scuola Secondaria;

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

**NEWSROOM: "Conessioni digitali"** è un progetto biennale appena iniziato rivolto alle classi seconde Secondaria promosso da Save the Children Italia che sta allestendo uno spazio della scuola flessibile e adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva per attività di serious play e storytelling;

**LABORATORIO STEM:** strumentazione itinerante per la promozione della metodologia didattica



innovativa basata sulla robotica e l'elettronica educativa, lo sviluppo del pensiero logico e computazionale, la costruzione di prodotti manuali e digitali.

**NEXT GENERATION CLASSROOM:** allestimento di spazi flessibili e modulari, policentrici e dinamici, immersivi e integrati, adatti all'esercizio di pedagogie e metodologie didattiche innovative, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti digitali e del virtual learning, con spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education per favorire il learning by doing.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria delle risorse del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Questi fondi sono utilizzabili solo per l’allestimento/setting di aule per la didattica innovativa.

Risultati attesi: progettazione e realizzazione entro il 2025 di setting d’aula come spazi flessibili e modulari, policentrici e dinamici, immersivi e integrati, adatti all’esercizio di pedagogie e metodologie didattiche innovative, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti digitali e del virtual learning, con spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education per favorire il learning by doing, con colori accoglienti ed accattivanti ed allestimenti visuali sia verticali sia orizzontali coinvolgenti e collegati all’obiettivo formativo.



## Aspetti generali

Sintesi degli Insegnamenti attivati e dell'offerta formativa

Scuola dell'Infanzia: è attivato un tempo-scuola pari a 40 ore settimanali.

Scuola Primaria:

- è attivato un tempo scuola a 40 ore settimanali (tempo pieno) comprensive delle due ore aggiuntive di educazione motoria con docente specialista per le classi quinte (da a.s. 2022-23) e per le classi quarte e quinte (da s.s. 2023-24);

- è attivato un tempo scuola a 27 ore settimanali con 2 mense nei giorni di rientro (29). Dall'a.s. 2022-23 per la classe quinta a tempo scuola a 27 ore con 2 mense nei giorni di rientro (29) in applicazione della Legge 234/2021 (due ore aggiuntive al tempo scuola a 27 ore di educazione motoria con docente specialista) l'orario settimanale è stato prolungato fino a 29 ore con 2 mense nei giorni di rientro (31). Per l'a.s. 2023-24 tale allungamento del tempo scuola è previsto anche per le classi quarte.

Scuola Secondaria di 1° grado: dall'anno scolastico 2022-23 tutte le classi seguono un tempo-scuola pari a 30 ore settimanali articolato in cinque giorni. Nella scuola, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre la possibilità di scelta tra francese (titolarità) e spagnolo.

Nel Curricolo verticale d'Istituto sono previste n. 33 ore annuali riservate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto attualmente in essere è consultabile nella sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa" di questo PTOF 2022-2025 aggiornato all'a.s. 2022-2023.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARY POPPINS	VEAA845016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. FILZI

VEEE84501B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON MILANI

VEMM84501A

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Un elemento organizzativo non secondario che può favorire il raggiungimento dei traguardi attesi è la composizione delle classi.

Nel nostro Istituto viene riservata particolare attenzione a questo aspetto ed al lavoro della commissione che attende a questo compito per consentire la composizione di classi equieterogenee.

### **Allegati:**

Criteria di formazione classi prime 2023-24 .docx.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### DON LORENZO MILANI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MARY POPPINS VEAA845016

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: F. FILZI VEEE84501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Tempo scuola della scuola: DON MILANI VEMM84501A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'ed. civica è 33 ore annuali minime.

### Approfondimento

Nella scuola primaria le classi con orario settimanale non a tempo pieno (40 ore comprensivo del tempo mensa) se attivate presentano la seguente articolazione oraria:

- 27 ore con due rientri settimanali e mensa (29) classi prime, seconde e terze;
- 29 ore con due rientri settimanali e mensa (31) classi quarte e quinte in attuazione della L. 234/2021 che prevede due ore aggiuntive di educazione motoria



Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda lo studio della seconda lingua comunitaria, l'Istituto offre queste possibilità:

- francese (titolarità);
- spagnolo (in caso di esubero delle domande si procederà all'assegnazione d'ufficio ad altra lingua secondo i Criteri di precedenza deliberati dagli Organi Collegiali competenti).

## **Allegati:**

Criteri di precedenza iscrizioni a.s. 2023-24 .docx (1).pdf





## Curricolo di Istituto

### DON LORENZO MILANI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è pubblicato nel sito della scuola ed è visionabile al link:

<https://www.icdonmilanimestre.edu.it/curricolo-d-istituto>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e**



## dalle Carte Internazionali, e in

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il**



## **rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

· CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

· CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa**



**applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**

Si rinvia al Curricolo verticale di educazione civica

- CITTADINANZA DIGITALE

**Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

○ **Dettaglio degli obiettivi specifici e dei risultati di**



## apprendimento per anno di corso e per ordine di scuola

Per il dettaglio degli obiettivi specifici e dei risultati di apprendimento per anno di corso e per ordine di scuola si rimanda al link:

<https://www.icdonmilanimestre.edu.it/sites/default/files/page/2022/curricolo-verticale-di-educazione-civica.pdf>

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Tra "il" dire e "il" fare c'è di mezzo "il "giocare"

Progetto che prende a riferimento come tema conduttore per la declinazione degli obiettivi



specifici nelle UDA i diritti dei bambini e bambine, sia quelli fondamentali (Convenzione sui diritti dell'Infanzia del 20 novembre del 1989) sia i dieci diritti naturali di Gianfranco Zavalloni. Al fine di realizzare i traguardi indicati nei Campi di esperienza dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, sia con la predisposizione di UDA relative ai gruppi classe, sia attraverso progetti specifici di tipo laboratoriale a partire da gennaio, si proporranno attività e contesti mirati al consolidamento della conoscenza di sé e dell'altro, dei propri diritti di bambino/a, cercando di concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, del diritto alla vita, alla salute, alla sicurezza, al gioco, alla libertà d'espressione ecc....

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale in corrispondenza del curricolo verticale STEM.

I progetti che sviluppano i concetti sopradescritti sono:

- 1 - Accoglienza/Intercultura
- 2 - Educazione ambientale
- 3 - Feste e tradizioni
- 4 - Educazione alla sicurezza
- 5 - Educazione stradale
- 6 - Continuità
- 7 - Giochi di terra
- 8 - Primi Passi al PC /CODING
- 9 - Inglese





10 – Biblioteca

11 -Olimpiadi di matematica per i bambini di 5 anni

12-Attività musicale e motoria

In particolare, quest'anno attraverso le Unità Didattiche di Apprendimento si cercherà di prediligere i contenuti e gli obiettivi dei progetti accoglienza/Intercultura, educazione ambientale e sicurezza.

Il percorso che proponiamo è rivolto a tutti i bambini di tutte le sezioni. Il progetto prevede giochi e proposte didattiche che danno spazio alla curiosità, al bisogno di esplorare, di esprimersi e socializzare, di essere autonomi e collaborare, di immaginare e creare, di manifestare le proprie preferenze, di sperimentare.

L'accoglienza è un modo di essere e non solo un momento dell'anno scolastico. È mettersi in un atteggiamento di cura, empatia verso i bambini e le famiglie per stare bene a scuola.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo si articola secondo quanto sancito dal testo ministeriale delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione." (2012) Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Il curricolo si organizza in tre aree disciplinari: - linguistico - artistico - espressiva - storico - geografico - sociale - matematico - scientifico - tecnologica. Tenendo conto degli Obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nel testo delle Indicazioni nazionali, il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica. E' stato aggiornato per la scuola Primaria a seguito dell'Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020 e completato per tutte le discipline. Nell'a.s. 2020-21 è stato predisposto il Curricolo verticale dell'insegnamento di educazione civica in applicazione della L. 92/2019. In corso di completamento è attualmente il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze digitali.

Le docenti della scuola dell'Infanzia hanno contribuito alla stesura delle parti mancanti del curricolo di Istituto nell'anno scolastico 2020/2021. I percorsi didattici inerenti alle nuove tecnologie, in particolare al pensiero computazionale sono diventati pratica corrente nelle attività. La scuola dell'Infanzia partecipa al Curricolo verticale per le competenze digitali e delle STEM. Al fine di rendere il Curricolo di Istituto un documento a cui fare riferimento in modo costante, si sono create delle apposite tabelle le quali evidenziano Traguardi e Nodi e relativi obiettivi generali da utilizzare nel momento della progettazione delle UDA, nella verifica di medio termine e in quella finale. Per lo sviluppo delle competenze di educazione civica sono stati inseriti nel Curricolo verticale di educazione civica obiettivi generali e specifici relativi ai traguardi di competenza anche per questo ordine di scuola.

<http://www.icdonmilanimestre.edu.it/sites/default/files/page/2022/curricolo-verticale-di-educazione-civica-docx.pdf>



## **Allegato:**

curricolo-verticale-di-educazione-civica-docx (1).pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: MARY POPPINS**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

## **Dettaglio Curricolo plesso: F. FILZI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

Si rimanda al sito della Scuola

<http://www.icdonmilanimestre.edu.it/progettazione/curricolo-d-istituto>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● BIBLIOTECA INNOVATIVA - Progetto d'Istituto

Il progetto "Biblioteca innovativa d'Istituto" coinvolge tutti i plessi; prevede la collaborazione dell'istituto con diversi enti e istituzioni del territorio che si occupano di attività che incentivano la lettura rivolte ad alunni, insegnanti e genitori. I docenti componenti la Commissione collegata al progetto svolgono il lavoro di catalogazione dei libri e di altri materiali, il loro inserimento nella piattaforma del Polo Regionale Biblioteche del Veneto, il tesseramento degli alunni nuovi iscritti, la stesura del Regolamento della Biblioteca Innovativa, la gestione della mail della biblioteca e l'allestimento della pagina web dedicata. Le docenti della Commissione sono formate per eseguire i prestiti mediante la piattaforma Sebina del Polo Regionale delle Biblioteche del Veneto. Da questo anno scolastico è attivo il prestito dal mese di gennaio 2023 per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria mediante le tessere nella piattaforma Sebina. Il prestito per la scuola Secondaria sarà attivato da a.s. 2023-24. Il progetto Biblioteca IC Don Milani vuole stimolare la passione della lettura negli alunni, renderli autonomi nella scelta delle letture e nell'accedere ai libri come strumenti di conoscenza, piacere, crescita. Lo sviluppo del gusto alla lettura produce l'aumento dell'attenzione e della curiosità, accresce la fantasia e il piacere della ricerca individuale, avvicina alle diversità di genere, cultura e religione. La biblioteca rappresenta un ambiente stimolante per sviluppare la consapevolezza e l'espressione culturale, è il luogo in cui gli alunni possono costruire la propria identità sociale, attraverso lo sviluppo della capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali, è un ambiente che contribuisce a sviluppare competenze sociali e civiche su cui si fonda una corretta e pacifica convivenza. La comprensione e il rispetto di ritmi, scadenze e regole che disciplinano l'ambiente-biblioteca contribuiscono a sviluppare la capacità di inserirsi consapevolmente nell'ambiente scolastico, primo ambiente sociale. Nella scuola dell'Infanzia il progetto biblioteca intende sviluppare il gusto per la lettura e l'ascolto, educa all'uso corretto e alla cura del libro, all'osservazione di immagini che stimolino la curiosità. Ai bambini è offerta la possibilità di accedere al prestito dei libri per una settimana, di portarli a casa per poterli 'leggere' con i genitori.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano



di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

### Risultati attesi

Gli obiettivi: - sviluppare una lettura sicura; leggere, comprendere ed interpretare; - utilizzare strategie di lettura adeguate agli scopi: - individuare nei testi scritti informazioni utili; - ampliare il lessico di base; - acquisire un primo nucleo di terminologia specifica; - formulare giudizi autonomi ed esprimere preferenze; - rispettare materiali, incarichi e scadenze; - adottare comportamenti adatti allo spazio lettura; - conoscere e apprezzare le diversità; - operare e giustificare scelte; - approfondire conoscenze ed effettuare ricerche; - stabilire connessioni o paragoni; - fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo; - dimostrare la comprensione più o meno dettagliata di un testo mettendolo in relazione a nozioni familiari o della vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● PROGETTI di CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA

L'Istituto promuove attività finalizzate alla conoscenza degli stili educativi, delle pratiche di insegnamento-apprendimento e progetta percorsi comuni su temi educativi e didattici





soprattutto nelle classi ponte (ultimo anno infanzia/primo anno primaria e quinto anno primaria/primo anno secondaria). Sono organizzati momenti in cui i docenti si scambiano informazioni sugli alunni che passano da un ordine di scuola ad un altro; è potenziato il lavoro di applicazione del curricolo verticale con l'obiettivo di creare una continuità effettiva fra i tre ordini di scuola dell'Istituto con le loro peculiarità ma uniti nel processo formativo del primo ciclo d'istruzione. Le attività comuni tra alunni di classi diverse per sostenere i bambini e i ragazzi nella sfera affettiva ed emotiva nel momento del passaggio sono coordinate da docenti dei tre ordini individuati nell'organizzazione della scuola e gestite dai docenti assegnati alle classi terminali ed iniziali dei tre ordini. Per quanto riguarda il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di 1° grado, sono previste attività di accoglienza specifiche fra le quali il progetto "Fortissimamente insieme" che si realizza nelle prime settimane di scuola. Gli alunni della scuola secondaria svolgono il ruolo di tutor accoglienti durante alcuni incontri con gli alunni delle classi quinte della primaria, per illustrare loro gli ambienti della scuola e la relativa destinazione d'uso, stimolare i bambini riportando le loro personali esperienze, emozioni e pareri vissuti nel passaggio da un ordine all'altro. Il progetto "NOI DELL'IC DON MILANI TESTIMONI DI PACE" è un percorso educativo, che si colloca nell'area dell'orientamento e della continuità, sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza i cui obiettivi sono: la comprensione e l'accettazione delle differenze culturali; la sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani e la disponibilità alla soluzione nonviolenta dei conflitti. Le attività previste per l'anno ponte scuola dell'Infanzia e scuola Primaria vengono concordate in appositi momenti di riunione fra i coordinatori delle azioni di continuità calendarizzate durante l'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

### Risultati attesi

---

Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. Formare un pensiero critico e divergente. Acquisizione di competenze di cittadinanza Acquisizione di competenze metodologiche Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto, solidarietà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## ● PROGETTO di ORIENTAMENTO verso la scuola Secondaria di II° "PENSANDO AL MIO FUTURO"

---

Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014 firmate dal Ministro M.C. Carrozza. Negli anni scolastici passati il progetto si è svolto prevalentemente in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria. Dall'a.s. 2022-23 per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ripresi gli open day negli Istituti superiori, gli incontri in presenza con alunni degli Istituti superiori del territorio in visita nella nostra scuola "La scuola superiore incontra la Don Milani", l'iniziativa "Fuori di banco". Poiché l'orientamento è un lavoro sistematico e graduale di auto-conoscenza e auto-analisi, che guida i ragazzi a riflettere su se stessi, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole, è necessario iniziare a riflettere sui percorsi formativi che il territorio offre anche in seconda e perfino in prima media. Si tratta infatti di un cammino pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto di Orientamento è quindi parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto; coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado e in modo particolare le classi terze. Poiché la famiglia è corresponsabile nelle azioni di orientamento della scuola, l'Istituto propone un incontro in modalità online per i genitori degli alunni delle classi terze, che mira a sensibilizzare verso un'alleanza necessaria tra insegnanti e genitori che consenta ai ragazzi di trovare un giusto equilibrio nella scelta della scuola superiore. Si prevede anche un incontro rivolto sempre ai genitori organizzato dalla scuola DIEFFE dal titolo "Cosa scelgo dopo le medie?". Pensata per le classi seconde è l'iniziativa "Inspiringgirls", progetto internazionale sviluppato in Italia da Valore D, la prima associazione di imprese che promuove le diversità, il talento e la leadership femminile per la crescita delle aziende e del Paese. Il progetto ha l'obiettivo di "dare un volto ai sogni" e trasmettere ai ragazzi il messaggio che è fondamentale ampliare i propri orizzonti nell'immaginare il futuro, liberandoli da stereotipi e vincoli esterni. Sempre alle classi seconde è dedicato un "Laboratorio sul metodo di studio" per agevolare la scoperta dei diversi stili di apprendimento e di alcune strategie per la memorizzazione. Rivolto alle classi seconde e prime è il progetto-gioco "L'isola del lavoro" mediante lo strumento innovativo di una piattaforma interattiva che permette ai ragazzi di effettuare un piccolo tour all'esplorazione di vari mondi professionali costituiti da varie figure di cui i ragazzi possono scoprire le caratteristiche, cioè le mansioni e il percorso di studio. RAPPORTI CON ALTRE



ISTITUZIONI -Rete locale "Orientamento e Coordinamento Medie Inferiori e Superiori"; -Rete veneziana per i servizi di orientamento "Progetto Verso"; -Comune di Venezia (Direzione Politiche Educative); -Comune di Venezia (Ufficio Immigrazione); -Servizio Politiche attive per il lavoro della Città metropolitana di Venezia (ex-Provincia di Venezia, Settore Istruzione).  
L'adesione alla reti è finalizzata a: - promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole medie superiori basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico, rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi; - favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta, ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori; -portare avanti percorsi di formazione per docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico; - limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole; - promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti; - portare avanti percorsi di formazione per docenti sulle tematiche delle competenze finali dell'obbligo scolastico, per rendere più efficace l'attività didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza



### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

## Risultati attesi

---

Conoscere i percorsi scolastici e formativi presenti nel territorio e della realtà che li circonda, al fine di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino. Conoscere il mondo del lavoro e la sua organizzazione, anche nella sua evoluzione storica. Saper riflettere in modo critico sulle materie scolastiche, saper analizzare e valutare i propri successi ed insuccessi, saper rielaborare autonomamente informazioni e utilizzarle in maniera adeguata.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## ● Progetto scuola dell'Infanzia - "Dai vieni anche tu a pensare e a ripensare con me!"

---

Le attività del progetto sono rivolte in particolare ai bambini di cinque anni e fanno riferimento al Campo di esperienza "La Conoscenza del mondo" e trovano collegamenti sia per quanto riguarda il Curricolo verticale di Istituto, sia per il curricolo verticale digitale e STEM. La partecipazione ai giochi linguistici-logici e matematici promossi da Gioiamathesis costituisce uno stimolo per: -coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola promuovendo una visione delle attività inerenti all'ambito matematico diversa dai luoghi comuni che accompagnano i contenuti di questa disciplina soprattutto in questo grado di scuola; -ricercare strategie didattiche, raccogliere e documentare modalità di pensiero con continuità,



valorizzando i processi di pensiero dei bambini e delle bambine in relazione ai connettivi logici, ai simboli utilizzati di frequente nelle attività che rappresentano relazioni, associazioni ecc... come ad esempio frecce, colori utilizzati per definire, identificare, mettere in sequenza ecc....

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

#### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

#### Risultati attesi

---

individuare e definire la consegna attraverso l'interpretazione delle situazioni rappresentate sul foglio o accompagnate da oggetti rappresentare situazioni problematiche superare la sensazione di inadeguatezza iniziale che può verificarsi di fronte a una situazione la cui risposta non è immediatamente disponibile sviluppare congetture sulla soluzione o le possibili soluzioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto unitario scuola Infanzia - Tra "il" dire e "il" fare c'è di mezzo "il "giocare"

Il progetto prende a riferimento, come tema conduttore per la declinazione degli obiettivi specifici nelle UDA, i diritti dei bambini e bambine, sia quelli fondamentali (Convenzione sui diritti dell'Infanzia del 20 novembre del 1989) sia i dieci diritti naturali di Gianfranco Zavalloni. Al fine di realizzare i traguardi indicati nei Campi di esperienza dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, sia con la predisposizione di UDA relative ai gruppi classe, sia attraverso progetti specifici di tipo laboratoriale a partire da gennaio, si proporranno ai bambini di tutte le sezioni e di ogni età attività e contesti mirati al consolidamento della conoscenza di sé e dell'altro, dei propri diritti di bambino/a, cercando di concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, del diritto alla vita, alla salute, alla sicurezza, al gioco, alla libertà d'espressione ecc.... Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per sé stessi, per gli altri, per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici e ad attività di CODING che mirano allo sviluppo del pensiero computazionale in corrispondenza del curricolo verticale digitale e STEM. Le attività che sviluppano i concetti sopra descritti sono realizzate mediante mini-progetti che costituiscono sotto-articolazioni del progetto generale: 1 - Accoglienza/Intercultura 2 - Educazione ambientale 3 - Feste e tradizioni 4 - Educazione alla sicurezza 5 - Educazione stradale 6 - Continuità 7 - Giochi di terra 8 - Primi Passi al PC /CODING 9 - Inglese 10 - Biblioteca 11 - Olimpiadi di matematica per i bambini di 5 anni 12- Attività musicale e motoria In particolare, quest'anno attraverso le Unità Didattiche di Apprendimento si cercherà di prediligere i contenuti e gli obiettivi dei progetti accoglienza/Intercultura, educazione ambientale e sicurezza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**





#### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

---

#### Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e STEM per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

#### Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

#### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curriculum verticale

#### Risultati attesi

---

Sperimentare le prime argomentazioni e confronti, accettando le regole della convivenza.  
Osservare comportamenti rispettosi nell'organizzazione della giornata scolastica. Rispettare gli



altri e tener conto del punto di vista altrui. Riconoscere i propri diritti di bambini Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e alla comunità del proprio territorio. Sapersi organizzare sia nel gioco individuale, che in quello di gruppo. Familiarizzare con i temi che riguardano il rispetto dell'ambiente e la cura del mondo naturale e artistico che lo circonda. Esplorare e relazionarsi con l'ambiente. Riconoscere tradizioni e ricorrenze Incontrare diverse forme di espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio. Sperimentare e rafforzare le esperienze con supporti digitali per consolidare termini come: avanti, dietro, vicino, lontano, programma, percorso, tabella.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto scacchi scuola Primaria

Il progetto che coinvolge le classi terze, quarte e quinte per 8 lezioni in orario scolastico è svolto in collaborazione con l'associazione "Capablanca" che propone la "disciplina degli scacchi" .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di



Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

### Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

### Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

## Risultati attesi

La disciplina degli scacchi coinvolge dieci settori formativi: attenzione, immaginazione e



previsione, pianificazione, memorizzazione, capacità decisionale, efficienza intellettuale, creatività, impegno formativo. Sono sviluppate qualità come: l'autocontrollo, la capacità di lavorare in silenzio, l'osservazione globale e la meditazione; il rispetto dei limiti di tempo e di spazio, la possibilità di misurarsi con i propri avversari in senso "intellettivo" e mai "fisico" oltre a sviluppare il pensiero logico-strategico-computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto classi quinte scuola Primaria - "Affettività e Sessualità: Un Confronto Costruttivo"

Il progetto si colloca nell'area dell'ampliamento e del potenziamento dell'offerta formativa e dell'arricchimento didattico-educativo e nasce dall'esigenza di affrontare alcuni argomenti che coinvolgono gli alunni delle classi quinte, considerato: - il periodo di crescita che gli alunni stanno affrontando; - il conseguente sconvolgimento degli equilibri individuali e di classe; - dati gli spunti di dialogo, riflessione e curiosità, che possono scaturire da alcuni argomenti previsti nel curriculum di scienze (in particolare con lo studio dell'apparato riproduttore). Questo progetto è stato dunque pensato, per accompagnare gli alunni ad affrontare alcune tematiche, come: le relazioni, il conflitto, il rispetto, i cambiamenti fisici e anche rispondere ad alcune domande riguardanti la sessualità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### **Traguardo**

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri; Interiorizzare il rispetto di regole e confini; Sperimentare l'empatia e assumere il punto di vista dell'altro

Acquisizione/implementazione di competenze di cittadinanza Acquisizione/implementazione di competenze disciplinari Acquisizione/implementazione di competenze metodologiche Costruire legami positivi e collaborativi Riconoscere e conoscere i cambiamenti fisiologici legati al tema della sessualità Colmare alcune curiosità, dubbi o perplessità sul tema della sessualità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## ● **Educazione alla cittadinanza ed alla legalità - Progetti educazione stradale e nautica**

---

Alla Scuola Primaria si propongono le consuete attività di educazione stradale con il personale della Polizia Municipale ed il progetto è rivolto alle classi terze e quinte secondo queste



modalità: - classi terze: intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico (uscita didattica all'esterno della scuola per conoscere la corretta circolazione del pedone e della relativa segnaletica), oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video, sul pedone, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. - classi quinte: intervento di due ore che può essere svolto attraverso un'attività di tipo pratico presso il nuovo circuito didattico del Parco San Giuliano con prove di circolazione in bicicletta oppure, in alternativa, attraverso una lezione in classe, con l'ausilio di slide e video sulla bicicletta, norme di circolazione e comportamento e relativa segnaletica. Il Progetto Educazione Stradale e Nautica rivolto alla scuola Secondaria prevede le consuete attività di educazione stradale e di educazione nautica con il personale della Polizia Municipale. Gli interventi saranno svolti in presenza da due operatori. EDUCAZIONE STRADALE Ruolo dell'operatore di Polizia Locale Segnaletica Norme di comportamento del ciclista e di chi usa il monopattino Dispositivi di protezione individuali e del veicolo Educazione alla legalità EDUCAZIONE NAUTICA Tipologia e caratteristiche delle unità da diporto e documenti di bordo Nozioni di base in materia di circolazione acqua La laguna e i suoi canali Modalità di condotta di un natante e dotazioni di sicurezza Educazione alla legalità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Conoscenza delle Norme di comportamento del pedone, ciclista e di chi usa il monopattino  
Conoscenza delle nozioni di base in materia di circolazione acqua

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetti di consolidamento delle competenze di base e di potenziamento

---

SCUOLA PRIMARIA 1. Potenziamento - classi prime Nel primo periodo di lavoro dedicato all'accoglienza (sia quando gli alunni erano divisi in gruppi, sia quando sono state formate le due classi) è stata rilevata la presenza di alunni con problemi per lo più derivanti dall'utilizzo di un diverso codice linguistico nelle relative famiglie che, determina difficoltà nell'acquisizione delle prime strumentalità di base. Pertanto, si ritiene necessario un intervento individualizzato attuato in classe o per piccoli gruppi, a seconda dell'attività che le insegnanti intendono proporre, che si può attuare attraverso la compresenza. Il progetto mira a offrire agli alunni, che presentano difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare la fiducia e l'impegno. Si intende intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno quelli minimi. Il progetto si svolgerà sia in aula sia in gruppo ristretto, a classi aperte, fuori dall'aula a



seconda delle modalità. 2. Potenziamento - classe 3D Viene svolto un lavoro con un piccolo gruppo di 4 alunni riprendendo temi trattati nel primo e nel secondo anno di italiano per potenziare la lettura e la scrittura autonoma. In alcune ore di potenziamento i bambini verranno portati fuori della classe per lavorare con strumenti adeguati al livello (schede operative, video, quaderni operativi, libri della biblioteca..). In particolare viene approfondita l'ortografia, la sintassi e la morfologia della lingua italiana. 3. Potenziamento - classi quarte Gli alunni, anche a classi aperte, svolgeranno dei laboratori di recupero delle difficoltà già emerse lo scorso anno e/o consolideranno abilità apprese nell'anno in corso. Lo scopo di tale progetto è quello di fornire ai bambini gli stessi strumenti e le stesse conoscenze delle classi di appartenenza rispettandone tempi e stili di apprendimento differenti. 4. Potenziamento - classi quinte Nel primo periodo di lavoro dedicato alle prove di ingresso, si sono riscontrate, in alcuni alunni, delle carenze soprattutto nell'area linguistica. Pertanto, si ritiene necessario un intervento individualizzato o per piccoli gruppi, a seconda dell'attività che le insegnanti intendono proporre. Il progetto mira a offrire agli alunni, che presentano difficoltà nell'acquisizione di alcune strumentalità, l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescere la motivazione all'apprendimento e stimolare la fiducia e l'impegno. Si intende intervenire sulle lacune riscontrate al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe quinta ed in vista del loro ingresso al grado di scuola successivo. Il progetto si svolgerà fuori dall'aula. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Durante l'a.s. 2022-2023 sono dedicate 9 ore settimanali di potenziamento esclusivamente all'alfabetizzazione e all'apprendimento dell'italiano L2/lingua dello studio; la partecipazione/suddivisione degli alunni durante il corso dell'a.s. potrà variare a seconda dei nuovi inserimenti. Le restanti 9 ore settimanali di potenziamento saranno dedicate al recupero delle competenze di base in matematica e inglese nelle classi terze, seconde e prime. 1. Alfabetizzazione lingua italiana per alunni NAI Produzione orale e scritta Comprensione scritta Grammatica e lessico: esercizi finalizzati all'acquisizione delle strutture e del lessico presentati 2. Progetto italiano L2 lingua dello studio per alunni stranieri Produzione orale e scritta Comprensione scritta Grammatica e lessico: esercizi finalizzati all'acquisizione delle strutture e del lessico presentati 3. Consolidamento delle competenze di base di matematica/inglese per alunni di tutte le classi. Partendo dalle classi terze (primo quadrimestre) per poi allargare l'intervento anche agli alunni con necessità delle classi prime e seconde (secondo quadrimestre), in accordo con gli insegnanti curricolari delle suddette discipline, si prevede un tutoraggio di rinforzo in Matematica/geometria e Inglese dando priorità alle supplenze. Gli alunni saranno quelli delle classi in cui i singoli docenti di potenziamento sono assegnati con Arte e immagine.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con



livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Applicare il curriculum verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

### Traguardo

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali



della prima classe della secondaria di I grado.

## Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

## Risultati attesi

---

SCUOLA PRIMARIA 1. Potenziamento - classi prime Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare Leggere e comprendere parole, frasi, semplici e brevi testi Individuare la successione logico- temporale di un semplice racconto Riferire con discreta chiarezza esperienze vissute Associare diagrammi e trigrammi con icorrispondenti valori fonemati Scoprire le prime regole ortografiche Leggere e scrivere i numeri Orientarsi nello spazio grafico 2. Potenziamento - classe 3D Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella letto scrittura e nelle competenze logico matematiche. 3. Potenziamento - classi quarte Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella letto scrittura e nelle competenze logico matematiche. 4. Potenziamento - classi quinte Leggere e comprendere brevi testi di vario genere Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per la produzione scritta SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 1. Alfabetizzazione lingua italiana per alunni NAI RAGGIUNGERE IL LIVELLO A1/A2 Livello A1: L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Livello A2: Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante. Sa esprimere bisogni immediati. Conoscenze: lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A1 e A2. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE 2. Progetto italiano L2 lingua dello studio per alunni NAI MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (livelli A2 e B1) Livello B1: Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.



Conoscenze: lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A2 e B1 -MIGLIORARE LA CAPACITA' DI COMPRENDERE UN TESTO ED ESPORRE L'ARGOMENTO - POTENZIARE LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO - ACQUISIRE IL LESSICO SPECIFICO DELLE VARIE DISCIPLINE - RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE 3. Consolidamento delle competenze di base di matematica/inglese per alunni di tutte le classi. Criticità su cui si interviene: organizzazione del lavoro e metodo di studio Obiettivi: Promuovere il processo formativo Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica e della lingua inglese Rafforzare l'autonomia operativa Promuovere l'autostima del soggetto coinvolto Metodologia del lavoro: Lezioni che permettano a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere l'obiettivo prefissato attraverso: Didattica per problemi Applicazione guidata e graduata Utilizzo delle tecnologie digitali Interventi individualizzati e personalizzati Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione MATEMATICA Definizione degli obiettivi didattici: Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le tematiche del percorso scolastico. INGLESE Definizione degli obiettivi didattici: Recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area linguistica necessarie ad affrontare le tematiche del percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto alfabetizzazione lingua italiana (nell'ambito delle iniziative della Rete di scopo per l'integrazione): Italiano L2 per alunni stranieri.

Il progetto rivolto agli alunni NAI e agli studenti stranieri che vivono in Italia da più di un anno e hanno difficoltà linguistiche, si basa sull'insegnamento dell'Italiano, prima come lingua di comunicazione, del quotidiano, poi come lingua attraverso cui passa l'apprendimento, la lingua concettuale, utilizzata per lo studio. Gli anni della pandemia hanno accentuato lo svantaggio linguistico e socio culturale; sempre di più si parla di povertà culturale. Il progetto ha lo scopo di favorire l'acquisizione della lingua italiana, promuovere l'inserimento scolastico, favorire la socializzazione e la motivazione ad apprendere. Si organizzeranno 2 laboratori linguistici, uno rivolto agli alunni NAI (in Italia da non più di un anno) e uno rivolto ad alunni stranieri che ,pur



avendo acquisito una discreta competenza comunicativa, devono migliorare e potenziare le competenze linguistiche e disciplinari. Nei laboratori si darà particolare attenzione alla dimensione socioculturale e si valorizzeranno l'apprendimento cooperativo e tra pari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare ulteriormente la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 8 e favorire la valorizzazione delle eccellenze (secondaria)

#### Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 (secondaria) o con livello di apprendimento in via di acquisizione (primaria)

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria



### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

## Risultati attesi

Favorire l'acquisizione della lingua italiana: lingua della comunicazione e lingua dello studio  
Rafforzare la motivazione ad apprendere per prevenire la dispersione scolastica  
Potenziare le strategie di apprendimento  
Rafforzare le competenze relazionali e la stima di sé  
Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni stranieri  
Lingua per comunicare per alunni arrivati in corso d'anno: raggiungimento del livello A1+ del Quadro di riferimento europeo.  
Lingua dello studio per gli alunni in Italia da un anno: raggiungimento del livello A2/ B1. Per gli alunni in Italia da più anni: potenziamento competenze linguistiche e disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno



## ● PROGETTO CITTADINANZA GLOBALE SCUOLA SECONDARIA: Certificazione DELE Livello A2/B1 escolar

---

L'esame DELE A2/B1 escolar offre la possibilità allo studente di ottenere un diploma DELE livello A2 o livello B1, in base ai risultati conseguiti nelle prove. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze che studiano spagnolo e vogliono approfondire la loro conoscenza della lingua. Gli studenti verranno preparati a sostenere l'esame tramite un corso pomeridiano di dieci lezioni di un'ora e mezza ciascuna. Gli obiettivi del progetto mirano a potenziare le 4 abilità linguistiche: produzione scritta, produzione orale, comprensione scritta e comprensione orale; valorizzare le eccellenze; Il progetto permette agli alunni di mettersi alla prova con un esame che si fa in altri paesi; conseguire una certificazione riconosciuta a livello internazionale. Il DELE è l'unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, rilasciato dall'Instituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Competenze di base: Competenze previste dai livelli A2 e B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la



valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

## Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Il Diploma DELE A2 certifica una competenza linguistica sufficiente per: • comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, per lo più correlate a delle aree di esperienza particolarmente rilevanti a causa della loro immediatezza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti e luoghi d'interesse, lavoro, ecc.) • effettuare degli scambi comunicativi semplici e diretti su argomenti familiari e abituali e descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e dell'ambiente circostante; • affrontare questioni relative ai bisogni immediati. Il Diploma DELE B1 certifica una competenza linguistica sufficiente per: • comprendere i punti principali di testi orali e scritti in varietà standard della lingua che non siano eccessivamente locali, purché i discorsi versino su argomenti conosciuti riguardanti il lavoro, lo studio o la vita quotidiana; • comunicare nella maggior parte delle situazioni e dei contesti circoscritti a tali ambiti d'uso; • produrre testi semplici e coerenti su argomenti conosciuti o di interesse personale come la descrizione di esperienze, avvenimenti, desideri, progetti e aspirazioni oppure l'espressione di opinioni. • Conoscere lessico, strutture e funzioni linguistiche necessari per il raggiungimento dei livelli A2 e B1.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO INTERCULTURA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

Laboratori di italiano L2 di alfabetizzazione nella lingua dello studio: i contenuti proposti si baseranno sul livello iniziale dei ragazzi. Per gli alunni arrivati quest'anno si prenderà come riferimento il livello A1 del QCER. Per chi è arrivato l'anno scorso i livelli A2/B1. L'inserimento di alunni stranieri nelle nostre classi comporta l'attivazione di percorsi finalizzati all'acquisizione





della lingua italiana prima come lingua della comunicazione e poi come lingua dello studio. Indicativamente verranno attivati 2 laboratori alla scuola primaria e due alla scuola secondaria: uno di prima alfabetizzazione per principianti assoluti e uno rivolto ad alunni in Italia da non più di 2 anni. Durante i laboratori verrà data particolare attenzione alla socializzazione, alla motivazione ad apprendere e all'integrazione. Il progetto Intercultura prevede inoltre: - un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri per facilitare il loro inserimento nelle classi con il supporto dei Mediatori culturali; - la progettazione ed organizzazione della presenza dei Mediatori culturali a scuola ( test d'ingresso, affiancamento individuale in classe, colloqui con le famiglie, ecc.); - interventi educativi in collaborazione con il Servizio per l'Immigrazione e la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'Asilo; - incontri con le famiglie e tra insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di



Italiano di secondaria e la percentuale di studenti con livello pre-A1 nelle prove di Inglese alla primaria e con livello A1 nelle prove di Inglese alla secondaria

### Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti collocati nei livelli 4 e 5 delle prove Invalsi di Italiano di secondaria; consolidare i livelli di matematica di primaria e secondaria, aumentare la percentuale di studenti con livello A2 nelle prove Invalsi di inglese (listening) di secondaria

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Ridurre la discrepanza tra gli esiti in uscita dalla primaria e gli esiti degli scrutini finali della prima classe della secondaria di I grado.

### Traguardo

Condividere gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza del Curricolo verticale

## Risultati attesi

-promuovere il processo formativo -imparare a lavorare a coppie e individualmente mantenendo un atteggiamento di serietà e responsabilità; -rafforzare le abilità sociali come il rispetto dei turni di parola, l'ascolto reciproco, ecc. -avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da soli o insieme ad altri. - potenziare la competenza comunicativa in lingua italiana; - acquisire il lessico specifico di alcune discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## ● USCITE DIDATTICHE DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO

---

Per tutti tre gli ordini si svolgono le uscite didattiche sul territorio ed i viaggi d'istruzione approvati nel "Piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione" dal Collegio docenti a cui si rimanda

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

##### **Traguardo**

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Per tutti tre gli ordini si svolgono le uscite didattiche sul territorio ed i viaggi d'istruzione approvati nel "Piano annuale delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione" dal Collegio



docenti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici per il miglior raggiungimento dei quali sono state progettate

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● INSIEME, PER MANO, CONTRO IL BULLISMO (classi quarte e quinte scuola Primaria e tutte le classi scuola Secondaria)

Per celebrare la giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio), il Team Bullismo e Cyberbullismo predispose per le classi coinvolte, del materiale specifico per approfondire tale fenomeno e si avvale degli interventi di approfondimento sulla tematica da parte delle insegnanti di classe o del Team. Nella settimana che precede il 7 febbraio, verranno consegnate ad ogni alunno 2 sagome di una MANO: una mano verrà solo colorata di blu ( colore simbolo della giornata), l'altra verrà sempre colorata ma il ragazzo dovrà anche fare un disegno o scrivere una frase inerente al bullismo/cyberbullismo. Tutte le MANI verranno appese con un nastro blu alla recinzione dell'Istituto Comprensivo e i ragazzi della scuola secondaria andranno ad attaccare delle MANI nelle vetrine dei negozi della via principale del quartiere, per sensibilizzare non solo gli alunni, ma anche i cittadini. Si prevede di fare anche uno "striscione" da appendere sulla facciata della scuola, con il nome del progetto e con impronte di mani degli alunni, colorate sempre sui toni del blu. Verrà altresì chiesto ai ragazzi di indossare durante la giornata qualcosa di blu.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

-Sensibilizzare e rendere consapevoli gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e dotarli di strumenti per affrontarli. -Promuovere lo sviluppo di un atteggiamento empatico e rispettoso nei confronti degli altri -Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità -Promuovere lo sviluppo del senso critico e delle capacità di riflessione, legate all'esecuzione del prodotto richiesto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO SPORTIVO “LO SPORT, UNA CONTINUA SCOPERTA” Scuola Secondaria di 1° grado

Classi PRIME 1. Progetto di accoglienza “Fortissimamente insieme” giochi e attività alla scoperta del territorio, passeggiando fino al Forte Gazzera, per favorire la conoscenza tra compagni di classe, in un ambiente meno strutturato, attraverso attività cooperative. 2. Gruppo sportivo scolastico/(una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) del Basket, del Badminton, del Calcio, della Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, momento di valorizzazione delle eccellenze sportive. 3. Mettiamoci alla prova: attività di potenziamento sportivo sul Badminton. 4. Uscita didattica presso il bosco del Cansiglio, per praticare l'orienteeing, accompagnati dal gruppo “Prealpi Cansiglio Hiking snc”. Classi SECONDE 1. Pratica dello sci nordico presso la pista sintetica presente a scuola nelle ore di ed. fisica, con la collaborazione gli istruttori del gruppo “ex alpini” presente nel territorio. Uscita didattica finale, Asiago Campolongo, per la pratica dello sci nordico in ambiente naturale, accompagnati anche dagli istruttori del gruppo alpini. 2. Gruppo sportivo scolastico, (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) e il Basket, Badminton, Calcio, Pallavolo. Successiva partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport e di valorizzare delle eccellenze sportive. 3. Mettiamoci alla prova, esperienza di potenziamento sportivo svolta in orario curricolare, disciplina svolta: Hockey. 4. Uscita didattica presso Asiago per praticare lo sci nordico: Uscita di una giornata, con pranzo in rifugio, 2h di lezione con il maestro di sci e visita del fortino della prima guerra mondiale (Forte Campolongo). Classi TERZE 1. Progetto Dragon Boat tre lezioni su “dragon boat” presso la “Canottieri Mestre” di San Giuliano, aprile-maggio. Esperienza molto significativa, con visita del Forte Marghera ed excursus storico sul campo trincerato di Mestre e gli eventi legati alla Seconda guerra mondiale. Attività svolta nelle ore di ed. fisica, spese esperti e trasporto a carico delle famiglie. 2. Gruppo sportivo scolastico/Mettiamoci alla prova (una rappresentativa della scuola) svolto in orario pomeridiano, per promuovere la pratica dell'Atletica leggera (corsa campestre e su pista) e il Basket, con la successiva partecipazione ai Giochi Sportivi



Studenteschi. Momento di forte coinvolgimento per chi non pratica sport, e per chi lo pratica da molto per valorizzare le eccellenze. Durante le giornate dello sport a febbraio sarà proposto per tutte le classi un CINEFORUM SPORTIVO, saranno messi a disposizione dei film a tema sportivo, a favore dell'inclusione per trasmettere il valore educativo dello sport. Ulteriori progetti: □ PROGETTO LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA, in collaborazione con il CIP Veneto, svolto nelle ore di ed.fisica con l'intervento di atleti paralimpici a favore dell'integrazione degli alunni con disabilità e con l'incontro finale con l'ambasciatore paralimpico. □ PROGETTO PANATHLON partecipazione di una rappresentativa di studenti dell'istituto (10 studenti tra i più meritevoli) alle Panathliadi, giochi e attività sportive svolte presso l'isola di San Servolo (Ve) aprile/maggio 2023. □ SCUOLA ATTIVA JR: promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Verranno scelte due discipline sportive e durante l'anno gli esperti esterni faranno degli interventi in palestra nelle ore curricolari. □ PROGETTO "TENNIS TAVOLO OLTRE", a favore degli alunni con disabilità svolto in collaborazione con la FITET, nelle ore di ed. fisica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Conoscenza e Consolidamento delle capacità coordinative. Imparare il valore del gioco e dello sport come momento di aggregazione. Praticare una disciplina sportiva in ambiente naturale imparando ad essere cittadino del mondo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno, associazionismo sportivo

## ● PROGETTI SPORTIVI - Scuola primaria

---

La scuola attua una serie di percorsi educativi e attività nell'ambito dell'educazione motoria e sportiva con la collaborazione delle società sportive del territorio che si articola con diversi progetti e in diversi momenti dell'anno scolastico. 1) Quattro lezioni di minibasket per tutte le classi proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket", che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; Quattro lezioni di minibasket per le classi dei bambini più grandi della scuola dell'infanzia "Mary Poppins" proposto dalla Società Sportiva "Leoncino Basket" che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; 2) Quattro lezioni di karate-do per tutte le classi proposto dalla Società Sportiva "Ku Shin Kai Musashi", che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la collaborazione dell'insegnante di classe; 3) Quattro lezioni di avviamento al calcio a5 per tutte le classi proposto dalla Società Sportiva "ASD Fenice Junior" che si svolgeranno durante le ore curricolari di motoria in palestra con la





collaborazione dell'insegnante di classe; 4) Progetto "SPORT IN CARTELLA" proposto dagli Itinerari Educativi Comune di Venezia per le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; 5) Progetto Nazionale "SCUOLA ATTIVA KIDS" per la scuola primaria anno scolastico 2022/2023 promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute S.P.A. per le classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>. 6) Le Giornate dello Sport del 23 e 24 febbraio previste dalla Regione Veneto e dall'USER. Tutte le classi si alterneranno in un tour sportivo, da programmare, nei vari spazi della scuola e nei campi di atletica del Centro Sportivo Olimpia di Via Calabria. 7) Attività Sportiva Dragon Boat presso Associazione Canottieri Mestre di Punta San Giuliano Venezia per le classi 5<sup>^</sup> o 4<sup>^</sup>, in base alla copertura finanziaria del contributo per lo sport della Regione Veneto con data da stabilire. 8) Giochi di fine anno scolastico 2022/2023. Tutte le classi si alterneranno in un tour sportivo, da programmare, nei vari spazi della scuola e nei campi di atletica del Centro Sportivo Olimpia di Via Calabria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### **Traguardo**

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.



### Risultati attesi

---

l'apprendimento di nuovi schemi di movimento in relazione alle variabili generate dalle diverse situazioni ludiche, dallo spazio, dal tempo, dagli altri e dagli oggetti; la scoperta della propria mobilità e flessibilità articolare. la relazione con le situazioni ludiche, con l'Istruttore, con i compagni di gioco, con l'ambiente; la differenza e l'integrazione tra il gioco individuale e quello collettivo; Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno, associazionismo sportivo

### ● Progetto "CANTARE INSIEME" - scuola Primaria

---

Il progetto intende promuovere interventi per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso attività educative finalizzate alla promozione della musica a scuola, in grado di valorizzare un approccio educativo-didattico interculturale e inclusivo. Il progetto sarà rivolto agli alunni e alle alunne di tutte le classi della scuola primaria del plesso F. Filzi dell'IC Don Milani, ed è articolato in due progetti, uno per le classi prime e seconde e l'altro per le classi terze, quarte e quinte. Le attività verranno svolte in orario scolastico per gli alunni e in orario extrascolastico per il docente coordinatore. Gli incontri saranno svolti a classi parallele, solo per le classi quinte, essendo quattro classi, verranno effettuati 2 incontri. Il progetto comprende una fase finale a classi riunite, la quale prevede due rappresentazioni aperte ai genitori, uno per le classi prime e seconde e l'altro per le classi terze, quarte e quinte eseguiti all'aperto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

---

Distinguere, riconoscere e percepire timbri, altezze, intensità e durata dei suoni. Acquisire una coscienza ritmica. Decodificare segni simbolici convenzionali e non e gestuali. Discriminare la strofa dal ritornello. Usare la voce per produrre eventi musicali di vario genere. Eseguire in gruppo semplici brani vocali, curando la concentrazione, la memorizzazione, oltre l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## ● PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Il servizio del "Punto di Ascolto" prevede colloqui individuali e interventi di osservazione in classe su richiesta dei docenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Applicare il curriculum verticale di ed. civica ed i criteri e indicatori comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

#### Traguardo

Aumentare i livelli delle competenze chiave europee.

#### Risultati attesi

Il "Punto di Ascolto" psicologico offre agli alunni, agli insegnanti e ai genitori uno spazio di ascolto sulle problematiche relazionali e comportamentali e un confronto con un esperto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## ● Progetto Connessioni digitali

---

Progetto "Connessioni Digitali" promosso da Save the Children: iniziativa di durata biennale 2022-2024 che coinvolge alcune attuali classi 2<sup>a</sup> scuola Secondaria 1°. Obiettivo: formazione sulle competenze digitali degli studenti; competenze pratiche e operative per usare correttamente e consapevolmente le risorse web; imparare a distinguere le notizie vere o false e le fonti affidabili e autorevoli in internet; stesura di una petizione su un argomento legato a tematiche ambientali; realizzazione di interviste e di un podcast; sviluppo di inclusività, partecipazione e collaborazione grazie al lavoro di gruppo e all'interscambio delle funzioni all'interno dei diversi moduli; scoprire nuove abilità coltivando le relazioni tra pari.

Strumentazione digitale: a cura di Save the Children la fornitura di computer portatili, smartphone, memorie di archiviazione esterne, sfondi, microfoni, ecc. forniti gratuitamente per lo sviluppo del progetto. Allestimento ambiente innovativo: a cura di Save the Children sarà allestita l'aula dedicata "Newsroom" con arredi e la strumentazione digitale forniti gratuitamente per svolgere attività in uno spazio idoneo al lavoro di gruppo e all'apprendimento collaborativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Applicare il curricolo verticale digitale e stem per lo sviluppo delle competenze digitali ed applicare criteri e indicatori comuni di valutazione

### **Traguardo**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e l'integrazione delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento

Risultati attesi

---

Risultati attesi: acquisire la capacità di usare al meglio le risorse digitali conoscendone caratteristiche, potenzialità e rischi; sviluppo della curiosità accompagnata dagli strumenti critici verso la realtà fisica e virtuale; sviluppo delle attitudini alle relazioni sociali come occasione di scambio e di crescita personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● L'orto-giardino come spazio di esperienze - scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

La partecipazione attiva degli alunni, caratteristica predominante di questo progetto per la sua modalità di realizzazione, esercita un impatto positivo sull'apprendimento a vari livelli:

aumento della motivazione e dell'autostima, maggiore senso di responsabilità, più solidarietà, migliore spirito di gruppo, apprendimento più efficace.

Inoltre costruire e condividere il sapere, attraverso attività di apprendimento collaborativo (peer tutoring, lavori a piccoli gruppi, cooperative learning) favorisce un clima di classe basato sulla cooperazione, sullo scambio di opinioni, sul confronto, sulla collaborazione cognitiva.

Competenze di base:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modelli.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento dell'uomo;
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Progettare e realizzare strumenti spiegando le fasi del processo.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento.
- Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Vedere e osservare – prevedere e immaginare – intervenire e trasformare.

Competenze di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ed imparare a lavorare con gli altri.





Conoscenze ed abilità:

- Conosce gli organi di senso e le loro principali funzioni.
- Utilizza i 5 sensi come strumenti di esplorazione del mondo.
- Osserva le caratteristiche del terreno.
- Riconosce le parti di una pianta e le loro funzioni.
- Osserva le trasformazioni dei vegetali nel tempo.
- Progetta semplici esperienze e verifica ipotesi formulate.
- Rileva e ipotizza cambiamenti durante un processo di crescita nelle piante.
- Individua i comportamenti scorretti dell'uomo sull'ambiente.
- Acquisisce comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente in cui viviamo.
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.).
- Individua i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali)
- Utilizza adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti .

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il Progetto si propone di realizzare, in continuità con quanto attuato nei precedenti anni scolastici, attività ed esperienze didattiche, di cura e di gioco nel giardino scolastico inteso proprio come spazio di osservazioni, esperienze, condivisione.

L'aspetto relativo alle attività di orto e compostaggio verranno effettuate con la collaborazione del settore Verde Pubblico del Comune di Venezia.

Attività di orto/compostaggio: le attività prenderanno avvio dallo svuotamento della buca di compostaggio e la successiva setacciatura del compost.

La terra compost ottenuta verrà utilizzata per le attività di semina e piantumazione che verranno attuate dalle classi coinvolte nel progetto e nella realizzazione della zona orto primaverile che utilizzerà lo spazio retrostante la scuola. Successivamente si realizzerà la giornata dei piccoli giardinieri con la raccolta delle foglie (poi introdotte nella buca di compostaggio) utilizzando attrezzi da giardino (rastrelli, carriole, pale e ramazze).

Tra le attività di piantumazione si inserisce la cura, che si attuerà durante tutto l'anno scolastico (soprattutto da parte delle classi prime supportate dagli alunni delle classi quinte), dei vasconi arcobaleno, nei quali ad inizio anno scolastico, sono state piantumati fiori colorati, all'interno di un'attività di accoglienza dei bimbi delle classi prime.

Con un calendario settimanale, si procederà poi, allo sversamento di scarti vegetali nella buca di compostaggio (con le attenzioni e le regole presenti nel vademecum consegnato ad ogni bambino).

Attività nel giardino scolastico come spazio di gioco ed esperienze.

Spazio di gioco: Ci si propone di valorizzare lo spazio del giardino scolastico attraverso un lavoro insieme ai bambini di osservazione, ricerca, ideazione e progettazione di spazi utilizzabili per il gioco, che si concretizzerà con la realizzazione di alcuni giochi come



postazioni fisse sul marciapiede del giardino: il gioco del "campanon", alcune scacchiere, piste per le macchinette.

Spazio di esperienze: il nostro giardino si presta facilmente ad attività di osservazione e di esperienza relative all'aspetto scientifico/biologico e geografico/astronomico; ci si propone di ideare e progettare strumenti per la misurazione dello spazio e del tempo che verranno realizzati come postazioni utili all'approfondimento didattico: la rosa dei venti, lo gnomone, il metro e il decametro campione.

Ci si propone di realizzare alcune attività del progetto con strategie educative volte ad attivare un processo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra i bambini di classi prime e compagni di classe quinta che li aiuteranno nella realizzazione. Attraverso l'approccio cooperativo dell'apprendimento i bambini diventano protagonisti attivi nella costruzione delle conoscenze.

## Destinatari

- Studenti
- alcune classi

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Merenda sana - scuola Primaria

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Il progetto, proposto dalla Regione in collaborazione con Azienda ULSS, Comune di Venezia e Itinerari educativi è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria e viene attuato con successo nella scuola da diversi anni, con l'obiettivo primario di introdurre nella scuola il consumo di merende sane ed in particolare di frutta e verdura, per strutturare e consolidare nel tempo un comportamento alimentare corretto.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Durante le pause ricreative promuovere il consumo di merende sane ed in particolare di frutta e verdura.

### Destinatari

- Studenti
- tutte le classi

### Tempistica

- in continuità con anni precedenti

### Tipologia finanziamento

- senza costo

## ● Orto Giardino Casa di Anna: un ponte tra generazioni - scuola Primaria

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto, di durata triennale, sta volgendo al termine (primavera 2023). La scuola primaria Filzi partecipa come partner in un bando della Regione Veneto - Programma di Sviluppo Rurale. Il progetto "Orto Giardino Casa di Anna" nasce dalla proposta della fattoria sociale Casa di Anna di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e istituti di



cura della persona anziana del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, in un contesto, come quello della Casa di Anna, molto particolare perché legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività sono finalizzate alla cura e coltivazione della grande varietà di piante aromatiche presenti nell'orto giardino e alla loro lavorazione e trasformazione al fine di promuovere un'educazione all'ambiente, intesa come sviluppo delle capacità del sapere e del sapere fare, attraverso la creazione e il consolidamento di legami sociali e intergenerazionali. Il finanziamento comunitario non ha previsto una proroga per emergenza sanitaria, pertanto la scelta della scuola è stata quella di lavorare a distanza per mantenere vive le relazioni già create attraverso molteplici canali: scambio di materiali video, racconti, lettere etc. nella prospettiva di riprendere le relazioni in presenza quando la situazione lo renderà possibile. L'attività in presenza e gli scambi sono ripresi a partire dall'anno scolastico in corso che è anche l'ultimo di realizzazione del progetto.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- alcune classi

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Veneto 2014-2020

## ● AAA cercasi nuovo proprietario - scuola Secondaria

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia





Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva:

- Educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;
- Promuovere la conoscenza e la ricerca dei concetti di giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili in ambito globale;
- Conoscere il Goal 12 dell'Agenda 2030;
- Conoscere il del Goal 4 dell'Agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Durante l'anno i docenti di Lettere sensibilizzano gli alunni sulla realtà delle zone meno sviluppate economicamente della Terra, sulla realtà e le contraddizioni dell'India, sulla fortuna di poter godere di tutti i diritti legati alla loro condizione di ragazzi, in collegamento con il programma di geografia. Alcuni docenti, nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sviluppano il Goal 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" per sensibilizzare i ragazzi nei confronti dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che implica condivisione, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei prodotti. Estendendo il ciclo di vita dei prodotti, si ridurranno i rifiuti al minimo, poiché gli "scarti" possono essere recuperati e impiegati in altri modi.

In quest'ottica il mercatino di Natale, perfettamente in linea con il Goal 12, può essere considerato un esempio immediato, pratico e facilmente comprensibile dai ragazzi di Economia Circolare. Il mercatino di Natale risulta perfettamente in linea anche con un altro Goal, l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, perché sensibilizza i ragazzi nei confronti del diritto all'educazione come un diritto umano fondamentale che non ammette discriminazioni o esclusioni.

Il progetto sarà accompagnato da un'iniziativa autonoma dei genitori e del personale docente, il "Mercatino di Natale" appunto, che si realizzerà nel periodo natalizio con il fine di finanziare l'associazione "Care&Share" nel sostegno a distanza di bambini e donne dell'India a nome della scuola.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- nessun costo

## ● Fai la differenza - scuola Secondaria

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- stimolare il consumo consapevole
- sensibilizzare verso il problema della produzione di rifiuti e scarti e del loro impatto sul pianeta e l'ambiente circostante
- aumentare il senso di responsabilità del proprio contributo alla soluzione del problema della gestione dei rifiuti partendo dalla loro gestione nell'ambito scolastico e di riflesso in quello domestico e personale
- innescare comportamenti virtuosi per ridurre l'impatto ambientale

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Con materiale di riciclo vengono costruiti dei raccoglitori per la raccolta differenziata da utilizzare nelle classi, in particolare carta e plastica.

Sulla base delle indicazioni dell'azienda comunale per la gestione dei rifiuti, si realizzano dei pannelli informativi che staranno ad indicare quali rifiuti debbano essere conferiti nei diversi raccoglitori.

Mensilmente verranno pesati i sacchetti di plastica e carta conferite al fine di monitorare la quantità di rifiuto prodotto ogni mese e tradurlo in quantità di CO2 corrispondente risparmiata (partendo dal presupposto che il rifiuto non viene conferito nella frazione indifferenziata che verrebbe termovalorizzata con conseguente emissione) al fine di minimizzare la porzione indifferenziata ma anche gli sprechi di carta e plastica.

Le produzioni di rifiuto in peso e in CO2 verranno rappresentati poi graficamente per studiare anche da un punto di vista matematico i progressi concretamente realizzati grazie all'impegni di tutti i componenti del gruppo classe.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- nessun costo



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Implementare le strutture digitali

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: segreteria

Risultati attesi: attraverso i fondi del PON "Digital Board" è stata rinnovata la dotazione tecnologica sia hardware sia software della segreteria; attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Reti locali" è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi e la predisposizione di reti wireless nell'Istituto.

Titolo attività: Aule 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti.

Risorse: assegnate alla scuola con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Risultati attesi:

Organizzazione di nuovi setting d'aula come spazi flessibili e mobili, immersivi e integrati; con postazioni per la fruizione individuale e collettiva di strumenti per la didattica digitale; con



Ambito 1. Strumenti

Attività

spazi per la riflessione ed il lavoro di gruppo in peer education; con colori e allestimenti vivaci e accoglienti, adatti alla didattica reale e virtuale ed alla sperimentazione dove si praticano nuove metodologie di apprendimento inclusive.

Aule tematiche, "Atelier creativi" e la nuova "Newsroom" come luoghi di innovazione didattica costruiti attorno a robotica e elettronica educativa, alla logica e al pensiero computazionale, alla produzione di artefatti manuali e digitali, alla pratica del serious play e storytelling, alla comunicazione plurilinguistica, allo scambio culturale, la relazione e la socialità.

Titolo attività: Innovazione strumentazione tecnologica e accesso

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti

Risultati attesi: attraverso i fondi del PON "Digital Board" è stato aumentato il numero di monitor interattivi in tutte le aule didattiche (scuola primaria e secondaria); attraverso l'utilizzo dei fondi del PON "Reti locali" è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi e la predisposizione di reti wireless nell'Istituto.

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento Infanzia  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e docenti scuola Infanzia

Grazie al primo PON FESR dedicato alla scuola dell'Infanzia potremo allestire ambienti didattici innovativi nelle sezioni del nostro plesso "Mary Poppins" per rinnovare gli arredi e gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti didattici nell'ottica dell'innovazione tecnologica e digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA  
INNOVATIVA  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni e docenti.

Risultati attesi: il progetto rientra nel Piano Nazionale Scuola Digitale (DM 6 Maggio 2016) comprende uno spazio fisico presso la scuola primaria ed uno digitale interconnessi; il progetto è diffuso sul territorio attraverso la Rete Biblioteche della Regione Veneto, Biblioteca del Comune di Venezia VEZ, Polo regionale delle Biblioteche e le Biblioteche delle scuole che aderiscono al progetto di Rete.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI  
STEM PER L'ESERCIZIO DELLA  
CITTADINANZA DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: il progetto "Spazi e strumenti STEM per PNSD" punta ad innovare la didattica delle discipline STEM per lo sviluppo del pensiero computazionale a sostegno dello sviluppo generale delle competenze digitali e del problem-solving.





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Connessioni digitali  
"Newsroom"- Save The children  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Progetto "Connessioni Digitali" promosso da Save the Children: iniziativa di durata biennale 2022-2024 che coinvolge alcune attuali classi 2<sup>a</sup> scuola Secondaria 1° e che sarà poi aperto a tutte le classi di questo ordine di scuola.

Obiettivo: formazione sulle competenze digitali degli studenti; sviluppo delle competenze pratiche e operative per usare correttamente e consapevolmente le risorse web; saper distinguere le notizie vere o false e le fonti affidabili e autorevoli in internet; stesura di una petizione su un argomento legato a tematiche ambientali; realizzazione di interviste e di un podcast; sviluppo di inclusività, partecipazione e collaborazione grazie al lavoro di gruppo e all'interscambio delle funzioni all'interno dei diversi moduli; scoprire nuove abilità coltivando le relazioni tra pari.

Strumentazione digitale: a cura di Save the Children fornitura di computer portatili, smartphone, memorie di archiviazione esterne, sfondi, microfoni, ecc. forniti gratuitamente per lo sviluppo del progetto.

Allestimento ambiente innovativo: a cura di Save the Children sarà allestita l'aula dedicata "Newsroom" con arredi e la strumentazione digitale forniti gratuitamente per svolgere attività in uno spazio idoneo al lavoro di gruppo e all'apprendimento collaborativo che verrà utilizzata da tutte le classi della scuola Secondaria.

Risultati attesi: acquisire la capacità di usare al meglio le risorse digitali conoscendone caratteristiche, potenzialità e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rischi; sviluppo della curiosità accompagnata dagli strumenti critici verso la realtà fisica e virtuale; sviluppo delle attitudini alle relazioni sociali come occasione di scambio e di crescita personale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCRESCERE  
L'ACCESSO, LA DIFFUSIONE E L'USO  
DELL'INFORMATIZZAZIONE NELLA  
SCUOLA PER LA CONDIVISIONE DI  
BUONE PRATICHE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni, genitori e docenti.

Risultati attesi:

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di apprendimento;
- costruire ed ampliare un archivio cloud legato alle pratiche didattiche digitali.

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti e ata

Risultati attesi: proseguire e affinare la formazione dei docenti dell'Istituto negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di varie azioni formative sulla didattica digitale e l'innovazione metodologica guidate dall'Animatore digitale, dall'Equipe Formativa Territoriale del Veneto, da Scuole polo per la



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione alla transizione digitale e sostenute con attività di auto-formazione e formazione fra pari.

Titolo attività: Spazi e strumenti STEM  
per PNSD

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rispondere ai bisogni di cambiamento degli ambienti di apprendimento e delle strategie di motivazione allo studio per rafforzare l'attenzione e la partecipazione attiva degli alunni.

Allargare le già presenti attività di Coding e organizzare tali attività in classi o gruppi limitati di alunni nei tre ordini di scuola:

1. realizzare laboratori fissi e/o mobili per le Stem;
2. implementare i percorsi di "robotica" utilizzando gli strumenti acquistati con il finanziamento ottenuto partecipando al bando "Spazi e strumenti STEM per PNSD". Gli strumenti individuati (mBot2 e mTImy) sono integrabili con i notebook già in dotazione.
3. proporre agli alunni concetti di elettronica di base (coding) ed intelligenza artificiale mediante gli strumenti acquistati fra cui il kit di espansione dei software dei robot didattici mBot2, quale "Halo Code".
4. implementare il laboratorio di tecnologia con l'acquisto di tavoli di making per integrare il digitale e l'attività manuale ossia il mondo virtuale e il mondo reale.
5. sostenere la didattica delle discipline STEM con attività di apprendimento incentrate sull'approccio hands-on per una didattica attiva, operativa, collaborativa, coinvolgente e divertente (kit didattici STEM come Strawbees e kit didattici delle scienze)



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

6. sostenere la trasversalità delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) quale supporto alle altre discipline con il software Book Creator per realizzare rappresentazioni dinamiche.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MARY POPPINS - VEAA845016

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La funzione principale dell'osservazione è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche. Osservare il bambino mentre fa, gioca, ascoltarlo nel suo conversare con altri bambini e con gli adulti, permette di cogliere interessi e motivazioni, di capire i bisogni dei singoli e di intervenire ridefinendo, di volta in volta, il progetto educativo. Al fine di garantire la coerenza tra obiettivi di apprendimento e bisogni del gruppo classe o di alcuni bambini in particolare, ci si avvale di sistemi di osservazione in itinere, utilizzando anche griglie con indicatori predisposte dalle docenti e inserite nelle UdA specifiche.

### Allegato:

GRIGLIA OSSERVAZIONE VALUTAZIONE.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Progetto annuale di plesso "C'è posto per Tutti" realizza gli obiettivi e le finalità dell'educazione civica, che da quest'anno scolastico fa parte del curriculum verticale. Gli strumenti di verifica e valutazione adottati comprendono anche i criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini, dal momento che questo ambito educativo fa riferimento a tutti i campi di esperienza in special modo al "sé e l'altro", ai "discorsi e le parole", alla "conoscenza del mondo" e a "immagini,



suoni e colori". Le docenti utilizzano uno strumento di valutazione standardizzato che fa parte del test SR4/5, sezione relazionale. I criteri generali, che fanno riferimento ai traguardi di sviluppo e agli obiettivi generali dell'educazione civica, sono elencati in questa tabella.

## **Allegato:**

INFANZIA GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- Interazione nel gruppo
- Disponibilità al confronto
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle regole

## **LINEE GUIDA**

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei bambini di cinque anni, si usano il Questionario Osservativo IPDA e il Portfolio dei precursori di lettura e di scrittura, attivando dove necessario delle attività di potenziamento da inserire nelle UdA. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

## **Allegato:**

INFANZIA\_GRIGLIA VALUTAZIONE UDA.pdf



## **CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA**

Per quanto riguarda i bambini in uscita verso la primaria, le docenti della scuola dell'infanzia utilizzano i seguenti strumenti :

- scheda di passaggio: lo strumento viene utilizzato per la formazione delle classi prime e per il confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola compilato nel mese di giugno.
- Questionario Osservativo IPDA: viene compilato dalle insegnanti di classe tra novembre e dicembre; nel caso di risultati a rischio, viene riproposto anche a maggio. Il questionario osservativo ha la finalità di rispondere al bisogno di intervenire efficacemente per ridurre il problema delle difficoltà di apprendimento. I dati raccolti sono utilizzati dalle insegnanti per proporre attività di potenziamento del percorso scolastico inerente ai diversi ambiti: comportamentali, motori, espressione linguistica, metacognizione, abilità generali, fonemico, matematico e campi di esperienza.
- Portfolio dei precursori di lettura e scrittura: affianca e completa il questionario osservativo. I bambini rispondono tramite dei disegni a venti domande, che evidenziano tre possibili livelli di sviluppo per quanto riguarda: lo schema corporeo, i modi e le forme di rappresentazione, i concetti quantitativi, la comprensione del linguaggio e i rapporti topologici.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

DON LORENZO MILANI - VEIC845009

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

SCUOLA PRIMARIA (D. Lgs. 62/2017, all'art. 3)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono. I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione all'interno del Consiglio di classe.

SCUOLA SECONDARIA (D. Lgs. 62/2017, agli artt. 5 e 6)

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, informando previamente la famiglia dell'alunno, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, in particolare nell'acquisizione delle competenze di base, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successo formativo alla fine del triennio.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. Presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

Concorreranno a definire la decisione di non ammissione i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza in una prospettiva pluriennale;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze





di base;

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe e debitamente motivato nel verbale qualora, a giudizio del Consiglio di classe:

- la non ammissione sia ritenuta scelta proficua per il successo del processo formativo pluriennale dell'alunno per le persistenze di diffuse e/o gravi lacune nelle competenze di base e concorra al miglioramento degli apprendimenti sostenuto anche da un cambio di classe;
- la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe accogliente pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- la non ammissione preveda la possibilità di realizzare proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

Gli insegnanti incaricati di religione cattolica ed i docenti di materia alternativa alla religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica. Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO (2).docx.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe e



debitamente motivato nel verbale qualora, a giudizio del Consiglio di classe, tenuto conto del processo formativo triennale, la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base, risulti non idonea al passaggio di ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO (2).docx.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

DON MILANI - VEMM84501A

### **Criteri di valutazione comuni**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione
3. Rispetto delle regole
4. Autonomia
5. Profitto
6. Impegno

### **Allegato:**

Rubrica criteri giudizio globale secondaria .pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

La nuova disciplina è stata introdotta dalla Legge 92/2019 ed è entrata in vigore nell' a.s. 2020-21. I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Tali livelli sono stati individuati in analogia alle indicazioni fornite dal MIUR nell'O.M. 172/2020 e si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

1. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (KC 5 - Imparare a imparare)
2. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità (KC 6 - Competenze sociali e civiche)
3. Cura e rispetto di sé e degli altri (KC 6 - Competenze sociali e civiche)



4. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza (KC 7 - Spirito di iniziativa)
  5. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (KC 7-Spirito di iniziativa)
- La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

## **Allegato:**

Rubrica criteri valutazione comportamento secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criterio 1: le difficoltà dell'alunno sono tali da pregiudicare il percorso futuro e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

Criterio 2: l'alunno non ha tratto beneficio dagli interventi mirati di recupero e di consolidamento proposti e attuati nel percorso di studio.

Criterio 3: si presume che la non ammissione possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. L'aiuto all'alunno si concretizzerà anche attraverso proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

A questi criteri definiti dall'Istituto si aggiungono i seguenti tratti dalla normativa introdotta dal D. L. 62/2017:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO (2).docx.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017 e a quanto sopra riportato.

In sintesi: per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO (2).docx.pdf

## **LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO**

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

In tale ottica la valutazione in decimi va correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento



All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, il livello delle competenze disciplinari e trasversali raggiunte, la capacità di rielaborazione personale acquisita.

La valutazione degli apprendimenti raggiunti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe.

Per quanto riguarda la promozione alla classe successiva o all'esame si rimanda alla normativa introdotta dal D. L. 62/2017.

L'eventuale decisione di non ammissione alla classe successiva o all'esame è assunta a maggioranza da parte dei componenti del consiglio di classe.

Ai fini della validità dell'anno, nella Scuola Secondaria di 1° grado, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Al termine della classe terza della Scuola Secondaria di I Gr. viene elaborato il documento di certificazione delle competenze redatto sulla base della CM n. 3/2015.

## **Allegato:**

CRITERI DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE AI FINI DELLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO  
(2).docx.pdf

## **Valutazione disciplinare**

L'Istituto ha rivisto, nel precedente a.s. 2020-2021, la griglia di valutazione disciplinare intermedia e finale. Nella programmazione disciplinare, gli obiettivi di apprendimento nella programmazione annuale sono individuati tenendo conto di:

- il profilo delle competenze stabilito dal MIUR;
- le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2018);
- il curriculum verticale d'Istituto disciplinare;
- l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che



tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).

## **Allegato:**

valutazione secondaria disciplinare.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

F. FILZI - VEEE84501B

### **Criteri di valutazione comuni**

Giudizio globale

1. Capacità di relazione
2. Partecipazione, motivazione e interesse
3. Rispetto delle regole
4. Capacità di comunicazione
5. Autonomia e organizzazione del lavoro

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda alla griglia dei descrittori per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica allegata.

## **Allegato:**



Valutazione - Educazione civica.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi)
4. Cura e rispetto di sé e degli altri
5. Collaborazione con altri
6. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza
7. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia

### **Allegato:**

Rubrica criteri valutazione comportamento Primaria.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

### **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ESAME DI STATO (2).docx.pdf





## LINEE GUIDA

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Nelle sue diverse fasi e modalità assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico e l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante procede alla valutazione diagnostica, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale. Gli obiettivi di apprendimento/valutazione sono stati inseriti nel Curricolo della scuola Primaria ai sensi della O.M. 172/2020 e distinti nella azione valutativa nei quattro livelli di apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche di vario tipo sulle singole Unità di Apprendimento per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

L'attività di valutazione formativa e sommativa è svolta ai sensi del D. Lgs. 62/2017 e dei DD.MM. 741 e 742/2017.

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria viene elaborato il documento della certificazione delle competenze sulla base della C.M. n. 3/2015.

### **Allegato:**

Livelli primaria.pdf

## **Valutazione disciplinare**

Nella scuola primaria dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti periodica e finale è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico ed è espressa, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione intermedio e finale. I docenti valutano il livello di apprendimento degli obiettivi individuati nel Curricolo verticale articolato per la scuola primaria in obiettivi per anno di corso e per ciascuna disciplina ai sensi dell'O.M. 172/2020.



I livelli di apprendimento sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni dell'O.M. 172/2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- 1) in via di prima acquisizione
- 2) base
- 3) intermedio
- 4) avanzato

Tali livelli si definiscono in base a quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La programmazione didattica annuale disciplinare e la progettazione delle attività si basa sui nuclei tematici, i relativi nodi e correlati obiettivi ed è desunta dal curriculum verticale che è collegato alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018), al profilo delle competenze in uscita del primo ciclo, all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo/Goal 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti) - Traguardo/Target 4.7 (assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo di stili di vita sostenibili, dei diritti umani, uguaglianza di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto ha predisposto da anni un Protocollo di accoglienza e inclusione riguardante tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità ex legge 104/1992; alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia deficit del linguaggio o della coordinazione motoria, disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) previsti dalla legge 170/2010 e dalla C.M. dell'8/03/2013; alunni con svantaggio linguistico, culturale o socio-economico, previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. Dall'a.s. 2021-22 il Protocollo è stato integrato con sezioni dedicate agli alunni Rom-Sinti-Caminanti; alunni adottati; alunni in educazione parentale. Nella scuola è presente la FS Inclusione e Benessere alla quale sono collegate due commissioni sia dell'area inclusione (con i referenti DSA) sia dell'area PES. L'Istituto è dotato di un'area della gestione dei processi dell'Inclusione articolata comprensiva della Figura Strumentale Inclusione e del coordinamento dei docenti di sostegno; della Figura strumentale Intercultura e cittadinanza globale che coordina nei singoli plessi le azioni di accoglienza, integrazione e mediazione degli alunni di origine non italiana e la progettazione di interventi di L2 collaborando anche con i Servizi di mediazione linguistica e culturale e Ufficio inadempienza scolastica offerti dal Comune. L'Istituto organizza percorsi formativi interni in materia di innovazione dell'inclusione in base agli sviluppi normativi ed i docenti partecipano all'aggiornamento periodico organizzato da USR e UAT. L'Istituto si occupa di prevenzione e tutela al disagio, interventi a favore degli studenti che presentano criticità in collaborazione con il CTS. Nell'Istituto è presente il GLI, si effettuano regolarmente i GLO iniziali e finali (se necessario anche intermedi) e la predisposizione del Piano di Inclusione annuale. Dall'a. s. 2017/18 è presente il referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e dall'a.s. 2020-21 i referenti per la legalità e le politiche giovanili coadiuvati da un team docenti di supporto. Le difficoltà scolastiche sono prevalentemente legate all'ambiente familiare di appartenenza e l'Istituto organizza percorsi di potenziamento e recupero individualizzati riferiti soprattutto all'apprendimento dell'italiano come lingua di studio. Nell'Istituto è utilizzata una modulistica comune e condivisa relativa ai PEI, PDP, PEP e griglie di osservazione per i diversi ordini di scuola. Alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria



sono disponibili strumenti per la rilevazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento e nell'a.s. 2022-23 è previsto un aggiornamento specifico per la revisione/attuazione del Protocollo di somministrazione delle prove in collaborazione con AID.

Punti di debolezza:

Nel corso degli ultimi anni si è registrata una progressiva diminuzione dei fondi per i percorsi di facilitazione linguistica organizzati all'interno della scuola dal Comune per gli alunni stranieri neoarrivati e delle ore di mediazione linguistica. Il continuo cambiamento degli insegnanti di sostegno, in particolare alla scuola primaria, la diminuzione delle ore di sostegno assegnate agli alunni e la percentuale di docenti non specializzati con incarichi a tempo determinato, in particolare alla scuola primaria, rallentano la progettazione e l'attuazione di attività didattiche adatte alla tipologia dei disturbi dei singoli casi. La progressiva diminuzione delle presenze di docente di sostegno ed assistente alla persona anche nei casi di alunni con gravità, è un ulteriore elemento di criticità per l'efficacia dell'azione inclusiva.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzione strumentale Inclusione e Intercultura  
Commissioni collegate alle due FF.SS.

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1) Incontro di accoglienza delle famiglie prima dell'inizio delle lezioni (settembre) per lo scambio di



informazioni relative all'alunno/a. Su indicazione dell'Ufficio Scolastico competente, in caso di nuove iscrizioni, primo contatto telefonico ed eventuale incontro conoscitivo durante il periodo estivo che precede l'inizio del nuovo anno scolastico; 2) Osservazione sistematica in contesto strutturato e libero nel corso dei primi due mesi di scuola e analisi della documentazione riservata dell'alunno/a; 3) Analisi della documentazione (Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale o del Profilo di funzionamento dell'alunno in ottica ICF) in collaborazione con i servizi e la famiglia (funzionamento attuale e funzionamento possibile); 4) Condivisione delle problematiche complessive dell'alunno/a e, acquisiti i dati necessari alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) a partire dall'a.s. 2022-23 su modello nazionale, il Consiglio di classe procede alla progettazione della programmazione personalizzata; 5) Condivisione della bozza del P.E.I. e della programmazione personalizzata con tutti i componenti del G.L.O. (Gruppo Operativo di Lavoro: scuola, famiglia, operatori, specialisti, ente locale, ecc.); 6) Approvazione definitiva del P.E.I. durante l'incontro di GLO iniziale. 7) G.L.O. intermedio di verifica del P.E.I. e del percorso dell'alunno/a nel corso dell'anno scolastico e G.L.O. finale di verifica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano: □ alunni con disabilità □ famiglie □ personale scolastico (insegnanti del Consiglio di Classe o Interclasse e ATA per assistenza alla persona). □ cooperative, enti e servizi del territorio (specialisti AULS che hanno in carico l'alunno; eventuale operatore socio-sanitario o educatore e referenti del servizio)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI nel GLO iniziale (entro 30 ottobre 2021); colloqui periodici e verifica dell'andamento della situazione nel GLO intermedio ; verifica del PEI nel GLO finale (maggio).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzione strumentale d'Istituto	Funzione strumentale Inclusione e Benessere



Dipartimento verticale  
sostegno

docenti di sostegno dei tre ordini di scuola

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Scuola dell'Infanzia: per quanto riguarda il percorso scolastico degli alunni con disabilità alla scuola dell'infanzia, l'osservazione sistematica durante le attività è momento fondamentale per far emergere e conoscere eventuali problematiche rilevanti che caratterizzano il "funzionamento" dell'alunno/a e che eventualmente richiedono ulteriori accertamenti. L'osservazione in classe permette di individuare i fattori personali e di contesto "facilitanti" e le eventuali barriere presenti nell'ambiente in ottica ICF. L'osservazione è anche pratica fondamentale per garantire la piena inclusione dei bambini con disabilità, di coloro che manifestano comportamenti riconducibili a problematiche legate all'apprendimento, di alunni stranieri o NAI (neo-arrivati in Italia) o di alunni con altri BES. Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia, viene predisposta per ogni alunno/a una relazione finale rivolta ad evidenziare i livelli di: comprensione e attenzione; partecipazione alle attività di gruppo; abilità di base riferite all'ambito grafico-pittorico. La sintesi delle osservazioni trova spazio nelle UDA nella sezione relativa alla verifica, che può essere finale o di medio termine.

Scuola Primaria: all'interno del percorso della scuola primaria, perché si possa mettere in atto un percorso formativo realmente inclusivo nei confronti di tutti gli alunni, è necessario mantenere il focus sul processo di apprendimento in relazione al "funzionamento" di ciascun alunno/a, compiendo un lavoro di personalizzazione e individualizzazione degli interventi, delle strategie e delle metodologie didattiche. In tal senso, la valutazione degli apprendimenti non può fare riferimento solamente a standard di tipo quantitativo, ma deve necessariamente tener conto dei bisogni formativi degli alunni sia come protagonisti del percorso di apprendimento, sia come futuri cittadini consapevoli di "poter essere" e "saper fare" nel mondo. Partendo dal presupposto che non è possibile intervenire sulla declinazione dei livelli ("Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione"), si ritiene comunque possibile adattare le modalità di valutazione alle diverse specificità degli alunni, implementando la personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento di ciascuno. Il processo di inclusione alla scuola primaria riguarda tutti gli alunni, ed in particolare coloro che sono in possesso di una certificazione di disabilità, coloro che hanno dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), alunni stranieri o neo-arrivati in Italia ed alunni con altri Bisogni Educativi Speciali. La valutazione, in ottica formativa, persegue l'obiettivo di sviluppare le potenzialità di ciascun alunno/a nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. A tale scopo, la valutazione degli apprendimenti per gli alunni con BES potrà dunque essere: uguale a





quella della classe; in linea con quella della classe, ma con obiettivi personalizzati; differenziata rispetto al resto della classe (ad es. in riferimento ai criteri previsti dal PEI). Gli aspetti di cui si tiene conto nell'azione di valutazione, oltre all'apprendimento dei contenuti, sono: l'impegno; la capacità e la persistenza attentava sul compito; la motivazione al compito; il grado di cooperazione con il gruppo dei pari della classe; la correttezza e i tempi di esecuzione; la modalità di relazione con gli adulti e operatori (es. OSS); le modalità di adattamento e di movimento nell'ambiente scolastico (conoscenza degli spazi e delle regole ad essi associati: aula, palestra, ecc..). Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con diagnosi ai sensi della L. 170/2010, la valutazione degli apprendimenti deve essere coerente con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari di classe. Per la valutazione di tali alunni, sono adottate modalità che consentono all'alunno/a di dimostrare il proprio livello di apprendimento effettivamente conseguito, mediante l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti nel PDP e condivisi anche con le famiglie. Scuola secondaria di 1° grado: al fine di garantire a tutti gli alunni l'acquisizione delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalla normativa vigente, la valutazione nella scuola secondaria di primo grado tiene conto dei seguenti aspetti: livello di partenza e effettivo punto di arrivo; qualità del metodo di lavoro; partecipazione alle lezioni; impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne; competenze raggiunte; grado di maturazione globale. I criteri di valutazione sono condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe e prevedono modalità di valutazione che garantiscano la valorizzazione non solo delle competenze raggiunte, ma anche dei reali progressi fatti dall'alunno/a nel corso del percorso scolastico. Può essere prevista una variazione dei tempi e/o delle modalità previsti per l'attuazione di ciascuna U.A. I risultati delle prove di verifica sono espressi in decimi, come per tutta la classe, sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati per le singole discipline. Parallelamente, ogni docente procede ad una osservazione periodica delle competenze disciplinari e trasversali maturate dall'alunno nel suo processo di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

**PUNTI DI FORZA** Nella scuola è presente una figura preposta (Funzione Strumentale Area 4 "ORIENTAMENTO e CONTINUITÀ FRA ORDINI DI SCUOLA") con competenze specifiche di cura del percorso di orientamento in uscita per ogni alunno/a. E' prevista la realizzazione di progetti di continuità tra ordini di scuola per la gestione del passaggio di informazioni sugli alunni sia tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto, sia con altre scuole di provenienza del territorio. E' in uso



all'interno dell'Istituto un modello specifico per la registrazione dei dati nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Accanto a procedure consolidate per la raccolta e il passaggio delle informazioni sugli alunni e ad attività per la reciproca conoscenza, vengono realizzate unità didattiche-ponte allo scopo di favorire il passaggio da un ordine di scuola al successivo che mirano ad orientare gli studenti ed ad offrire loro un sostegno emotivo. L'orientamento scolastico prende avvio nella scuola dell'Infanzia e continua nella scuola primaria con interventi formativi volti al superamento degli stereotipi di genere e alla riflessione sugli stili cognitivi personali, anche in riferimento al curricolo verticale di Educazione Civica. Nella Secondaria le attività di orientamento sono parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, hanno inizio dalla classe prima e si concludono in classe terza al fine di realizzare i seguenti obiettivi: guidare l'alunno alla scoperta della sua identità; facilitare l'acquisizione di un metodo di studio efficace; sviluppare il processo di scoperta delle proprie qualità personali, delle proprie attitudini e capacità; guidare l'alunno a trasferire il suo progetto personale di vita nella realtà quotidiana, familiare e scolastica; avvicinare l'alunno alla conoscenza del mondo sociale e produttivo. In particolare, sempre nella scuola secondaria, le azioni legate all'orientamento scolastico in uscita hanno a che fare con percorsi formativi e informativi rivolti agli alunni delle classi seconde e terze in uscita e alle loro famiglie (es. condivisione di materiali informativi, partecipazione ad iniziative di orientamento proposte dal territorio, ecc.). Negli anni si sono dimostrate particolarmente efficaci, anche se realizzate in modalità online, l'attività "Fuoridibanco", il "Progetto V.E.R.S.O. il futuro" ed il Progetto "Inspiring Girls - Siamo Pronte A Ripartire". PUNTI DI DEBOLEZZA Resta da migliorare, specie per la formazione delle classi prime di scuola primaria, la trasmissione di informazioni sui bambini, in particolar modo di quelli provenienti da alcune scuole dell'infanzia del territorio. Nonostante le attività di orientamento siano rivolte a tutti gli alunni e le loro famiglie, in alcuni casi i genitori si sono dimostrati poco inclini a seguire il consiglio orientativo formulato dai consigli di classe. Resiste ancora la percezione distorta e diffusa secondo cui si ritiene che accedano agli istituti professionali prevalentemente alunni con scarse capacità/competenze/attitudini, e che invece frequentino i licei solamente i ragazzi più "dotati".

## Approfondimento

---

Si allegano:

- Piano per l'Inclusione



- Protocollo di Accoglienza d'Istituto
- Protocollo per l'attivazione della scuola in ospedale (SIO) e dell'istruzione domiciliare (ID)
- Protocollo per l'istruzione parentale
- Modello PdP di Istituto rivisto nell'a.s. 22-23 con sezioni specifiche per alunni con DSA, altri BES, NAI

I modelli sono visibili al link: [Protocolli e modelli per l'inclusione.pdf](#)



## Piano per la didattica digitale integrata

### Il Piano per la DDI durante emergenza da Sars-Cov-2

Sulla base del Decreto ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 e delle collegate Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) tutti gli Istituti si sono dotati di un Piano per la DDI. La Didattica Digitale Integrata, nata come esigenza durante la fase acuta dell'emergenza sanitaria, è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che prevede la coesistenza di momenti di attività sincrona ed asincrona. La DDI è stata attuata nei casi in cui la didattica in presenza è stata sospesa. Durante gli aa.ss. 2020-21 e 2021-22 la DDI è stata attivata in caso di lockdown generalizzato, nei casi di quarantene fiduciarie ed isolamento di intere classi o di gruppi di alunni della classe.

[Linee guida per la Didattica Digitale Integrata](#)

[AOODPIT n. 1934 del 20.10.20 Indicazioni operative](#)

### La DDI in situazione ordinaria

La Didattica Integrata fuori dal contesto di emergenza e nella vita scolastica attuale significa unire lo spazio fisico e lo spazio digitale, contribuisce a costruire un ecosistema di apprendimento che coinvolge il tempo scuola ed il tempo fuori scuola composto da apprendimento formale, non formale e informale, ed è la modalità didattica che consente l'applicazione delle pedagogie e metodologie innovative che richiedono spazi flessibili, mobili e digitali.

### Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) .pdf



## Aspetti generali

### Aspetti generali dell'Organizzazione

Presiede l'Istituto la Dirigente scolastica Dott.ssa Simona Selene Scatizzi.

Nell'ambito dei compiti e degli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Dirigente Scolastico:

- Dirige l'Istituto;
- Rappresenta legalmente l'Istituto;
- Rappresenta l'Amministrazione nelle relazioni sindacali d'Istituto;
- E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati di servizio;
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- E' responsabile della gestione finanziaria e contabile dell'Istituzione scolastica (Programma annuale e Conto consuntivo);
- Emanando la direttiva di massima per il Direttore s.g.a responsabile del Piano delle attività del personale ATA;
- Instaura e mantiene le relazioni con gli Enti istituzionali, gli Enti pubblici e privati a vari livelli territoriali;
- Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori, e alle Funzioni Strumentali le attività della scuola;
- E' responsabile dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse umane, della procedura relativa alla gestione delle risorse umane e della formazione del personale;
- Emanando l'atto di indirizzo per il Piano Triennale dell'Offerta formativa al Collegio dei docenti
- E' responsabile della realizzazione del PTOF;
- E' responsabile della progettazione ed attuazione dei processi di autovalutazione e miglioramento e della rendicontazione sociale dell'Istituzione scolastica;
- Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto;
- Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;
- Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno;
- Promuove tutti gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto allo studio e al successo formativo degli alunni.

Sono inoltre presenti le seguenti figure e funzioni organizzative:

- primo collaboratore del dirigente;
- funzioni strumentali;
- responsabili di plesso;
- gruppo di lavoro 4.0 per la progettazione delle azioni legate ai PON e al PNRR;
- referenti per accordi di rete e progetti;
- animatore digitale e team per l'innovazione digitale;
- referenti bullismo e cyberbullismo, legalità, politiche giovanili;
- referenti Invalsi, alunni con DSA, Rom-Sinti-Caminanti, alunni adottati, alunni in ed. parentale;
- Punto di Ascolto psicologico e Sportello pedagogico gestiti da esperti esterni;



- commissioni a supporto della 4 Aree delle FS;
- commissione biblioteca innovativa d'Istituto;
- commissione orario e sostituzione docenti assenti;
- Servizio di prevenzione e protezione (RSPP, MC, RLS, Ds-Dsga-1°collaboratore in qualità di dirigenti, preposti, addetti, incaricati all'emergenza primo soccorso e antincendio (rif. D. lgs. 81/2008 novellato) e relativa commissione sicurezza
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), consulente esterno
- Responsabile per il trattamento dati e per la privacy (DPO), consulente esterno
- vari coordinatori ed incaricati di compiti specifici;

Per quanto riguarda l'organizzazione degli uffici amministrativi, l'Area Organizzativa Omogenea individuata nell'Istituzione scolastica è articolata nelle seguenti Unità Organizzative Responsabili (UOR):

- Amministrazione finanziaria e contabile la cui gestione è affidata al Direttore dei servizi generali e amministrativi che sovrintende ai seguenti uffici (ognuno affidato ad una unità di personale):
  - affari generali e protocollo;
  - stipendi, contabilità generale e magazzino;
  - servizi alla didattica;
  - personale

Sono stati attivati i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- sito istituzionale (in aggiornamento al modello standard designers Italia)
- registro online;
- pagelle online;
- modulistica da sito scolastico;
- segreteria digitale (ulteriori funzionalità in trasferimento in ambiente cloud)

Ogni anno la Scuola predispone e attua un Piano della formazione in servizio per il personale docente ed ATA.

Per perseguire i propri obiettivi didattici ed educativi, l'Istituto partecipa con continuità a numerose reti di scopo o di ambito.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore del Dirigente svolge le funzioni e compiti: Funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza; Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS; Collaborazione con il DS nel coordinamento dei docenti dei vari plessi; Collaborazione con il DS nel coordinamento dei Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); Collaborazione con il DS nella progettazione di corsi di aggiornamento e formazione; Relazioni con famiglie, studenti e EE.LL.; Promozione delle iniziative dell'Istituto; Collaborazione con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; Interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; Cura delle rilevazioni del grado di soddisfazione degli

1



utenti, degli stakeholder e del personale dell'Istituto. Collaborazione con il DS sull'applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali. COORDINAMENTO IN SUPPORTO ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA NEL: Presiedere, in caso di assenza del Dirigente scolastico, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) occupandosi della predisposizione del materiale e inoltre invito agli incontri e coadiuvare lo stesso Dirigente nella formulazione del Piano di Inclusione (PI) d'Istituto; coadiuvare e/o sostituire il dirigente scolastico negli Incontri coi genitori, specialisti, referenti del comune; predisporre-leggere-revisionare PEI, PDP e le relazioni iniziali/finali; collaborare con referenti della Commissione di area 2 e con le altre FS: alunni stranieri, bullismo; raccogliere i bisogni e le proposte formative dei docenti; Condivisione di attività di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione e di quanto attinente la specificità degli alunni; Aggiornamento sulla normativa ed eventuale condivisione ai colleghi delle nuove disposizioni. Partecipazione agli incontri di GLO od a quelli con particolari specificità. A SUPPORTO DELLA FS INCLUSIONE: Gestione di un "database" di tutti gli alunni con handicap, dsa, Bes ed altri bisogni educativi specifici; Consultazione in segreteria della documentazione dell'alunno; Incontri coi





Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>genitori in collaborazione con i colleghi della classe cui l'alunno è iscritto e degli eventuali professionisti che lo seguono;</p> <p>Compongono lo Staff del Dirigente oltre al primo Collaboratore, ai docenti incaricati delle FF.SS., ai referenti di plesso, all'AD e team digitale, anche le seguenti figure: - Gruppo di lavoro 4.0 per la Progettazione/realizzazione/monitoraggio: PON - Edu Green; Ambienti didattici innovativi Infanzia; FONDI PNRR - Azione 1 - Next Generation Classrooms; - referente rete provinciale scuole dell'Infanzia e valutatore progetti PON; - incaricato a supporto della gestione e predisposizione deliberazioni Collegio docenti; - componenti del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); - componenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nella composizione ristretta; - tutor accoglienti docenti neoassunti;</p>	10
Funzione strumentale	<p>Il Collegio Docenti ha individuato quattro aree di lavoro per le Funzioni Strumentali, a cui sono riferibili docenti che, ricevuto il mandato dal Collegio stesso, si attivano a promuovere, coordinare, realizzare le finalità dichiarate nel Piano dell'Offerta Formativa. Le loro mansioni sono racchiuse in una fitta serie di interventi più o meno complessi ed articolati, in raccordo con la Dirigente, il primo collaboratore, i docenti referenti di progetto, i responsabili di plesso, i componenti le commissioni collegate</p>	4



all'area della funzione strumentale. FS  
AREA 1- VALUTAZIONE e gestione PIANO  
TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA  
Coordinare e sostenere l'Istituzione  
scolastica nella progettazione dell'offerta  
formativa e nell'innovazione didattica e  
organizzativa del Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa d'Istituto per a.s.  
2022-2023; curare la revisione,  
aggiornamento e integrazione del PTOF  
2022-25 per l'annualità 2022-2023 in  
collaborazione i docenti della  
Commissione di Area; coordinare la  
stesura dei contenuti del miniPOF in  
collaborazione con il responsabile delle  
attività di presentazione delle classi prime;  
curare la pubblicizzazione del POF presso  
il bacino d'utenza dell'Istituto; coordinare  
aggiornamento modelli programmazioni  
disciplinari e di classe, rubriche comuni di  
valutazione, modelli dei progetti e delle  
relative relazioni, curriculum verticale  
d'istituto; presiedere le riunioni necessarie  
per definire/aggiornare i documenti  
insieme ai docenti delle Commissioni di  
Area 1; coordinare la Commissione di area  
1; coordinare i dipartimenti per  
l'elaborazione delle prove comuni per  
classi parallele e per la somministrazione  
delle prove standardizzate in  
collaborazione con i referenti di plesso e  
la sottocommissione apposita; coordinare  
la progettazione curricolare ed  
extracurricolare; monitorare, in itinere e al  
termine dell'anno scolastico l'attuazione



dei progetti curricolari ed extracurricolari per l'attuazione dell'offerta formativa supportare nell'accoglienza dei docenti in ingresso e dei neoassunti; analizzare i bisogni formativi dei docenti; supportare la dirigente scolastica nell'organizzazione della formazione in servizio e nella predisposizione del piano di formazione e aggiornamento; supportare il lavoro dei docenti nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; gestire le azioni del SNV e coordinare le attività di analisi, revisione/aggiornamento, monitoraggio e valutazione di PTOF, RAV, PdM; analizzare i dati restituiti annualmente da INVALSI; predisporre i monitoraggi; coordinarsi con le altre funzioni strumentali ed i coordinatori di classe; collaborare con lo staff di presidenza e con la DSGA; partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale. FS AREA 2 - INCLUSIONE E BENESSERE A-  
Coordinamento in supporto della Dirigente scolastica in: Presiedere, in caso di assenza del Dirigente scolastico o del primo collaboratore del Dirigente, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) e coadiuvare lo stesso Dirigente nella formulazione del Piano di Inclusione (PI) d'Istituto coadiuvare e/o sostituire il dirigente scolastico negli Incontri coi genitori, specialisti, referenti del comune. Altri compiti: Predisposizione-lettura-



revisione dei PEI, PDP e delle relazioni iniziali/finali; Aggiornamento dei modelli adottati; Aggiornamento/condivisione dell'operato con le referenti della Commissione di area 2 e con le altre FS: alunni stranieri, bullismo; Raccolta dei bisogni e delle proposte formative dei docenti; Condivisione di attività di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione e di quanto attinente la specificità degli alunni; Relazione sintetica ai colleghi degli aggiornamenti normativi in riferimento alla FS; Gestione e predisposizione progetti inclusivi in coordinamento con i colleghi; B. GLI: Partecipazione agli incontri del gruppo; Predisposizione del materiale degli incontri; Realizzazione ed inoltro degli inviti; Aggiornamento sulla normativa ed eventuale condivisione ai colleghi delle nuove disposizioni; partecipazione agli incontri di GLO od a quelli con particolari specificità. C. Conoscenza degli alunni e del loro percorso scolastico: Gestione di un "database" di tutti gli alunni con handicap, dsa, Bes ed altri bisogni educativi specifici; Consultazione in segreteria della documentazione dell'alunno; Incontri coi genitori in collaborazione con i colleghi della classe cui l'alunno è iscritto e degli eventuali professionisti che lo seguono; Approfondimento delle specificità di alunni nuovi iscritti ( es. autonomia personale e relazionale...) in



coordinamento con gli insegnanti della scuola di provenienza; Raccordo con la funzione strumentale orientamento ed i referenti per le azioni di continuità fra ordini e gradi di scuola; Collaborazione con gli insegnanti di classe nella stesura del Pdp e/o nella scelta di strategie idonee e funzionali all'accoglimento-sviluppo dell'alunno; Predisposizione eventuale di specifici progetti, di materiale, di strumenti compensativi anche tecnologici, per un'accoglienza attenta e sensibile, in coordinamento con i colleghi coinvolti; Supporto nella predisposizione dei documenti e delle attività; Coordinamento di incontri periodici nei team per il monitoraggio dell'andamento dell'alunno e per l'eventuale integrazione-correzione del Pdp. FS AREA 3 - INTERCULTURA E CITTADINANZA GLOBALE supportare la dirigente scolastica nei compiti relativi alle funzioni di area; coordinare e verificare le procedure di accoglienza degli alunni stranieri; Facilitare l'inserimento a scuola degli alunni NAI con il supporto dei Mediatori culturali Sostenere i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; Proporre modalità di intervento, come laboratori didattici, per l'apprendimento della lingua italiana L2; elaborare e sperimentare materiali idonei al recupero linguistico monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Facilitare l'informazione e la comunicazione fra scuola e famiglia



Favorire un clima di accoglienza e di solidarietà nella scuola; Collaborare con i Servizi del territorio (Servizio per l'Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo, Pool Scuola e Servizio Dispersione Scolastica); Partecipare con la dirigente scolastica o in sua sostituzione in caso di impedimento alle attività della "Rete di Scopo per l'integrazione e valorizzazione delle diverse culture"; raccordo con la funzione strumentale inclusione e con la funzione strumentale orientamento. FS AREA 4 - ORIENTAMENTO E CONTINUITA' FRA ORDINI DI SCUOLA Aggiornamento Consiglio orientativo e corrispondenza con modello Reg. elettronico; Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola; Attivare ed organizzare: l'orientamento in uscita; le visite a scuole; gli incontri con esperti; Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti; Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento in uscita dalla scuola di primo grado; Sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi; Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Raccordo con la funzione strumentale inclusione e con la funzione strumentale intercultura.



---

Responsabile di plesso	<p>Collaborazione con il DS alla definizione dell'organico di diritto e di fatto;</p> <p>Collaborazione con il DS alla formazione delle classi; Collaborazione con il DS nella predisposizione del Piano annuale delle attività funzionali dei docenti e nel coordinamento delle attività in esso pianificate; Collaborazione con il DS nella stesura dell'orario di servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici del plesso (scuola Primaria e scuola Infanzia);</p> <p>Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti: redige il calendario degli esoneri da sottoporre all'approvazione del DS coordinando le presenze in modo da garantire il numero congruo per le adunanze; Coadiuvata e supporta la Dirigente scolastica nella stesura delle circolari e dei documenti d'Istituto per le parti relative ai vari ordini di scuola; Presiedere i collegi/coordinamenti di plesso in assenza del DS; Organizzazione e coordinamento/verbalizzazione delle riunioni del plesso e delle assemblee di classe/interclasse/intersezione;</p> <p>Organizzazione dei consigli di classe/interclasse/intersezione e degli scrutini; Predisposizione dei turni di sorveglianza durante i momenti di socializzazione (intervalli e ricreazioni scuola Secondaria); Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e degli orari di servizio; Attività di informazione ai</p>	3
------------------------	---	---



docenti anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; Raccolta delle proposte relative alle uscite didattiche e viaggi d'istruzione; Raccolta delle richieste di variazione di orario e permessi brevi da sottoporre al DS; Riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria; Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele dei docenti e di disfunzioni nel servizio; Interventi in presenza di particolari problemi o esigenze; Disposizione per l'accesso dei genitori nei locali scolastici secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; Organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Riferimento per i rappresentanti di classe in caso di convocazioni; Predisposizione in collaborazione con la segreteria di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di sua assenza, con i suoi collaboratori (primo collaboratore) Collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; Collaborare con il personale ATA nella organizzazione/destinazione d'uso dei locali in occasione di eventi e nelle ordinarie attività; Coordinare gli ordini per il materiale di facile consumo interfacciandosi con la segreteria; Referente orario e sostituzioni (Infanzia); Referente organizzazione del servizio in caso di scioperi e assemblee personale docente ed ata e orario delle sezioni/classi (Infanzia)





Animatore digitale

L'AD coadiuvato dal Team per l'innovazione digitale nell'ambito del PNSD (tutti facenti parte del gruppo di lavoro 4.0 per l'attuazione del PNRR) opera per: -realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; -adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; -favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; - promuovere il curriculum verticale digitale e delle Stem d'Istituto; -coadiuvare i docenti nell'utilizzo corretto dei registri elettronici e degli archivi cloud; -collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. -collaborare con la FS PTOF/valutazione all'aggiornamento del PTOF a.s. 2022/23 con la progettualità'

1



	<p>relativa PNDS, STEM, PON, PNRR; - coordinare le azioni del gruppo di lavoro sul Curricolo verticale Digitale e del team per l'innovazione nell'ambito del PNSD per l'aggiornamento del Curricolo d'Istituto - inserimento dei progetti STEM nei curricoli di matematica, scienze, tecnologia - inserimento dei progetti STEM nel PTOF 2022-2025 aggiornamento annuale del PTOF per 2022-2023;</p>	
Team digitale	<p>Svolgono azioni di supporto all'innovazione digitale degli ambienti di apprendimento e della metodologia didattica e coadiuvano l'attività dell'animatore digitale. Fra i loro compiti vi sono anche quelli di: - referente progetto "Connessioni digitali-Save the Children Italia"; - referenti per l'innovazione digitale e le STEM; - referenti per la costruzione del Curricolo verticale digitale; - referenti gestione piattaforma didattica digitale integrata Workspace for education; - referenti per il registro elettronico; - referenti assistenza tecnica e supporti tecnologici aule e laboratori; - referenti per comodato d'uso pc/tablet</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Dall'a.s. 2022-23 è presente in organico un docente specialista di educazione motoria alla scuola Primaria in attuazione della L. 234 del 30.12.21 che ha introdotto a partire dal corrente anno l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte - e dall'a.s. 2023-24 anche nelle classi quarte -da</p>	1



parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria.

Coordinatore dell'educazione  
civica

La L. 92/2019 ha introdotto nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'a. s. 2020-21. 1  
Compiti: -coordina la progettazione delle attività trasversali di educazione civica dell'Istituto e l'applicazione del Curricolo verticale di educazione civica;

Commissioni

Le commissioni, individuate dal Collegio dei docenti, sono rappresentative dei tre ordini di scuola e operano su proposte operative del Collegio stesso: - sono di servizio allo studente con funzione di progettazione, coordinamento e attuazione di attività curriculari ed extracurriculari, per il raggiungimento degli obiettivi educativi definiti in sede Collegiale; - sono di supporto gestionale alla Dirigenza; - sono di supporto alle aree delle funzioni strumentali a cui si collegano; - sono di supporto alla funzionalità dell'Istituto. Ogni commissione ha un coordinatore dei lavori dei docenti che ne fanno parte distinto per ordine di scuola. Le commissioni individuate per l'a.s. 2022-2023 sono: 1. Commissione Area 1 Valutazione e gestione PTOF (comprendente i referenti Invalsi); 2. 8



Commissione Area 2 Inclusione e Benessere distinta in due sottocommissioni: a. Inclusione (comprendente tutti i docenti di sostegno; referenti alunni DSA; referente alunni adottati) b. Salute, Benessere e Ambiente (comprendente i referenti per la Promozione ed educazione della salute a scuola; Referenti Rete Alta Intensità Educativa; Referenti Educazione Stradale; referenti per l'attività motoria e sportiva; coordinatore del Centro Sportivo Scolastico; referente Pedibus/Mobility Manager 3. Commissione Area 3 Intercultura e cittadinanza globale (comprendente il referente alunni Rom-Sinti-Caminanti); 5. Commissione Area 4 Orientamento e continuità tra ordini di scuola (comprendente i coordinatori azioni di continuità tra ordini di scuola); 6. commissione sicurezza; 7. commissione orario/sostituzioni docenti/gestione scioperi e assemblee; 8. commissione biblioteca innovativa d'Istituto;

Coordinatori/Incaricati

- Medico Competente del Lavoro (MC); - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS); - dirigenti, preposti, addetti, incaricati alla Sicurezza (rif. D. lgs. 81/2008) - Responsabile Servizio di Prevenzione Protezione (Rspp) - responsabile trattamento dati e per la privacy (DPO) - referente Covid d'Istituto e di plesso; - coordinatori di dipartimento; - coordinatori di classe secondaria primo grado; - coordinatori di interclasse

45



primaria; - coordinatori intersezione  
Infanzia; - referenti educazione parentale;  
- coordinatori docenti educazione civica  
(primaria e secondaria)

Referenti Bullismo-  
Cyberbullismo/Legalità/politiche  
giovanili

Compiti dei referenti: coordinare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; attivare sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, con le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; promuovere lezioni o convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; informare il dirigente di ogni comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; responsabile redazione e-policy di istituto

Compiti dei componenti il Team: collaborare con il Referente del bullismo, con il team digitale e con il Punto di Ascolto per: promuovere azioni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso proposte progettuali in continuità tra i diversi ordini di scuola elaborate da reti di scuole in collaborazioni con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia e associazioni; informare il dirigente di ogni

4



comportamento inappropriato che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione scolastica; organizzare azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo; predisporre/aggiornare il documento di e-policy costruito lo scorso a.s. (piattaforma "Generazioni connesse")

Referente P.E.S.

Nella scuola è presente una figura referente per la promozione Educazione alla Salute a scuola, coordinatore per l'attività motoria e sportiva d'Istituto e coordinatore del centro sportivo scolastico che è coadiuvata da due docenti referenti per le attività nelle classi (scuola Secondaria e scuola Primaria)

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Progetto di alfabetizzazione per alunni NAI arrivati quest'anno e di italiano L2 Lingua della comunicazione e dello studio per alunni arrivati in Italia da più di un anno: prevede lo svolgimento di lezioni finalizzate all'apprendimento della lingua italiana, rivolte ad alunni NAI e a ragazzi stranieri presenti in Italia da più di un anno ma con ancora notevoli difficoltà linguistiche.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Alfabetizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina il personale ATA. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto





dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

- tenuta del protocollo; - protocollo degli atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo dei documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); - protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - creazione di un nuovo archivio per l'anno scolastico; - classificazione ed archiviazione atti di competenza; - distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; - pubblicazioni circolari ed atti all'albo e ad amministrazione trasparente; - comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; - raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; - collaborazione e supporto assistenti amministrativi responsabili area alunni e area personale; - inserimento atti nel sito scolastico.

Ufficio acquisti

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; - documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti, in collaborazione con DSGA; - predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; - ordini di acquisto; - controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; - rapporti con i consegnatari; - contabilità di magazzino: facile consumo; - carico e scarico dei materiali; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; - gestione Privacy (personale esterno amministrazione); - gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).

Ufficio per la didattica

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); -



protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - organi collegiali: compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, classe, interclasse e intersezione e elezioni consiglio d'istituto; - pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e secondaria primo grado; - tenuta dei fascicoli alunni; - compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; - richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; - pratiche infortunio e relative denunce; - pratiche relative alle visite d'istruzione; - lettere di incarico ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche e nelle visite di istruzione; - inserimento alunni al Sidi e applicativo Ufficio Regionale; - raccolta dati per gli organici; - pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librerie; - informazione utenza interna/esterna; - rapporti con gli Enti Locali per l'area di competenza; - predisposizione dell'elenco per l'acquisto del materiale per gli esami di Stato fine primo ciclo; - inserimento atti nel sito scolastico; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); - protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); - aggiornamento dell'elenco docenti; - stipula contratti di assunzione e controllo documenti; - istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti, in collaborazione con Ufficio protocollo; - preparazione documenti per periodo di prova, in collaborazione con Ufficio protocollo e con il dirigente; - istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; - rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; - inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; - compilazione e aggiornamento certificati di servizio; - istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali, in collaborazione con Ufficio Acquisti; - corsi aggiornamento; - attestati corsi di aggiornamento; - registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; -



visite fiscali ; - pratiche infortunio personale di competenza; - aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; - autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni, in collaborazione con Ufficio Acquisti e con il dirigente; - ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; - richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; - comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; - istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; - gestione graduatorie di Istituto personale supplente; - individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; - tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; - adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; - collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); - tenuta registro contratti; - tenuta dei fascicoli personali; - gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; - inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; - gestione Privacy (personale scolastico); - pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; - trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; - approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.icdonmilanimestre.edu.it>

Segreteria digitale



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'INTEGRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSE CULTURE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Realizza interventi e sinergie finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, attraverso le strategie più adatte per il miglioramento della qualità degli apprendimenti e per il successo formativo, promuove la distribuzione omogenea degli alunni neoarrivati.



## Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Promuove attività di orientamento in uscita degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado; favorisce, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta del percorso nel ciclo successivo ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori per contrastare i casi di abbandono e dispersione scolastica.

## Denominazione della rete: **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il Comune di Venezia promuove e diffonde l'amore per la lettura attraverso la cooperazione fra scuole e l'organizzazione di attività ed eventi e la ricerca e l'innovazione didattica inerente lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative.

## Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE DI MESTRE C.T.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Contribuisce alla diffusione della cultura dell'integrazione degli allievi disabili, alla condivisione di risorse e buone pratiche.

## Denominazione della rete: SIS.CU.VE. RETE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Assicura un'azione di formazione del personale scolastico in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro; promuove la diffusione della cultura e la formazione alla sicurezza nelle scuole venete organizzando periodicamente corsi di aggiornamento e formazione dei profili collegati in ambito scolastico al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

## Denominazione della rete: VE.R.S.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Scopo della Rete e dei progetti è realizzare e mettere in connessione strumenti operativi in grado di supportare con maggiore efficacia le attività di orientamento attuate all'interno delle Scuole Secondarie di I° e di II° grado, all'interno di ITS Academy e dei nuovi Poli Tecnico Professionali, all'interno delle Università e delle istituzioni preposte ad attivare percorsi di formazione.

## Denominazione della rete: Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

In relazione al progetto finanziato con Bando Regione Veneto "Casa di Anna: un ponte tra



generazioni", l'associazione nasce dalla volontà di creare un sistema condiviso di collaborazione tra scuole dell'infanzia e primarie e Istituti di cura della persona anziana (RSA) del territorio come percorso di sensibilizzazione e formazione, legato alla valorizzazione della diversità, dell'inclusione sociale e della difesa dell'ambiente.

## Denominazione della rete: **Accordo operativo per l'inclusione alunni RSC**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Un accordo finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica, del successo formativo, dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori Rom, Sinti e Caminanti gestito mediante un Tavolo



operativo coordinato dal Comune di Venezia.

## Denominazione della rete: **AMBITO 18 PER LA FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

Ha l'obiettivo di coordinare le istituzioni scolastiche afferenti all'ambito 18 della provincia di Venezia ai fini della progettazione, gestione e erogazione di attività di formazione dei docenti e del personale A.T.A; in particolare gestisce i fondi per la formazione in servizio destinati alle scuole polo per la formazione ed eroga alle istituzioni scolastiche afferenti la quota parte prevista per la formazione a livello di singola istituzione scolastica; gestisce la formazione obbligatoria dei docenti neoassunti in anno di formazione e prova secondo le annuali disposizioni ministeriali e dell'ufficio scolastico regionale ai sensi della normativa vigente.



## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Sorveglianza sanitaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Protocollo di rete tra Istituzioni scolastiche del territorio di Venezia per l'individuazione del medico competente del lavoro.

## Denominazione della rete: RETE AD ALTA INTENSITA' EDUCATIVA DEL COMUNE DI VENEZIA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Azioni di contrasto alla povertà educativa minorile

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Scuola ha aderito al Patto educativo cittadino per la promozione di un progetto integrato fra le realtà pubbliche, del terzo settore e associative del territorio volto alla realizzazione di attività ludiche, sportive e/o sostegno allo studio e/o di sviluppo della socialità mediante la divulgazione di attività gratuite organizzate dalla rete a cui possono accedere i singoli cittadini; il progetto rientra nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile con capofila "Save the Children Italia". Obiettivo della Rete ad Alta Intensità educativa è creare una comunità educante composta da un insieme di soggetti che nel territorio possa assumere una responsabilità condivisa, valorizzando ogni risorsa educativa e impegnandosi a rigenerare il territorio a partire dai bisogni dei minori.

## Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- SCAMBIO DI BUONE PRATICHE DIDATTICO-METODOLOGICHE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei prevede la collaborazione fra tutte le Istituzioni scolastiche statali con plessi di Scuole dell'Infanzia della provincia di Venezia per la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107"* L'accordo di Rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le Scuole paritarie e i servizi per lo "zero tre" presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.

---

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON il**

---



## COMITATO PARALIMPICO (CIP)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Accordo quadro, di durata annuale o pluriennale, per la promozione di attività sportive a favore di studenti con disabilità stipulato dall'Istituto con il CIP la cui missione è diffondere la pratica sportiva e rendere lo sport un diritto per tutti, in ogni fascia di età e popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità. A tal fine il Comitato paralimpico è competente, in via diretta ed esclusiva, per la stipula di convenzioni con Istituti scolastici e dà impulso a progetti di promozione e avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità nelle scuole dell'intero territorio nazionale.





## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza ex dlgs 81/08 novellato e accordo Stato Regioni 30/12/2011**

---

Aggiornamento annuale per la formazione generale obbligatoria (2 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuole
Modalità di lavoro	• Webinar e Videoconferenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

---

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola: attività di formazione svolta dall'AD grazie ai fondi della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla



transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR rivolta ai docenti sull'uso efficace degli strumenti tecnologici per la didattica digitale integrata (modalità blended) presenti nelle aule e della metodologia didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti**

Attività di formazione rivolta ai docenti in anno di formazione e prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita**

---

Informazione/Formazione sulla somministrazione dei farmaci salvavita (2ore per plesso).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati e tutela della privacy**

---

Informazione/aggiornamento obbligatorio sul trattamento dei dati e la privacy (2 ore).



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Webinar e Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Protocollo rilevazione precoce alunni con DSA

---

Formazione e aggiornamento a cura dell'associazione AID sull'attuazione del protocollo per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento (L. 170/2012)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti scuola primaria

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Diffusione delle metodologie didattiche innovative

---

Progetto formativo con attività proposte dalla Équipe formativa territoriale: 1) di introduzione a cinque metodologie didattiche attive: i moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon; 2) di introduzione a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale E' previsto il rilascio di un attestato con la certificazione di 25 ore formative per ciascuna delle due attività formative. Durante tutto l'anno scolastico sarà possibile richiedere alla propria équipe territoriale un eventuale ulteriore supporto per la realizzazione delle attività di innovazione pedagogica e degli ambienti di apprendimento. L'EFT sia a livello nazionale sia a livello territoriale offrono una variegata gamma di attività formative (moduli da 2 e fino a 10 ore) per l'aggiornamento e formazione sulle principali metodologie didattiche innovative. Altri percorsi fruibili sulla piattaforma "ScuolaFutura" per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni ed obiettivi del PNRR con riferimento alla linea 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del Piano. <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Équipe formative territoriali e Piattaforma "ScuolaFutura"
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Équipe formative territoriali e Piattaforma "ScuolaFutura"

## Approfondimento

---

In ottemperanza Decreto n. 797/2016 in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015, che ha reso la formazione del personale docente obbligatoria, permanente e strutturale, le attività formative inserite nel "Piano di formazione annuale d'Istituto" integrano le necessità formative dei docenti e della Scuola nel suo insieme, come si evince dal PTOF, dal RAV e dal PdM, con le priorità nazionali. Il Piano di formazione d'Istituto costituisce quindi lo strumento che permette il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati d'apprendimento degli studenti, lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza ex dlgs 81/08 novellato e accordo Stato Regioni 30/12/2011

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      • Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

### Formazione specifica per i settori di competenza (protocollo, personale, alunni, amministrazione/contabilità)

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Varie

## Utilizzo delle nuove tecnologie digitali anche in funzione della dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura dell'AD grazie ai fondi linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR rivolta al personale amministrativo: gestione del Sito istituzionale, Albo online e sezione Amministrazione trasparente, applicativi in cloud della segreteria digitale





## Sicurezza nell'ambiente di lavoro (CCNI 25.10.2020)

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP e MC

## Trattamento dei dati e tutela della privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- Videoconferenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO

## Somministrazione farmaci salvavita

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Auls3 Serenissima